

# LIBRERIA DOCET

di Rabiti Loris

40121 Bologna – Via Galliera, 34/a

Cell. 335 5385121– email: [libreriadocet@tin.it](mailto:libreriadocet@tin.it)

[www.libreriadocet.it](http://www.libreriadocet.it)



## MOSTRA DEL LIBRO ANTICO E RARO

Associazione Librai Antiquari d'Italia (ALAI)

Milano, Villa Necchi, 24 – 25 – 26 OTTOBRE 2025

via Mozart 14 Milano

## STAND N. 22

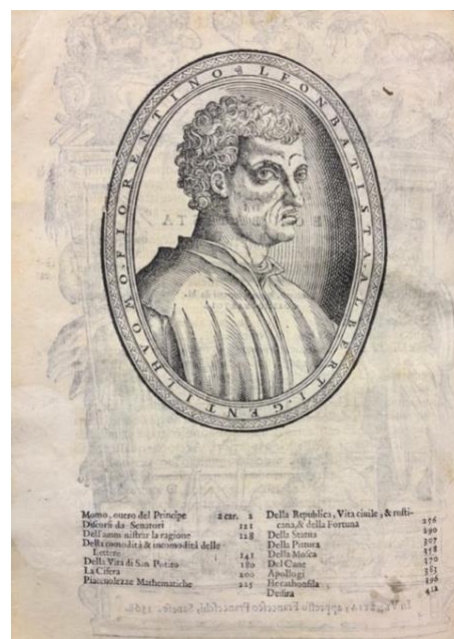
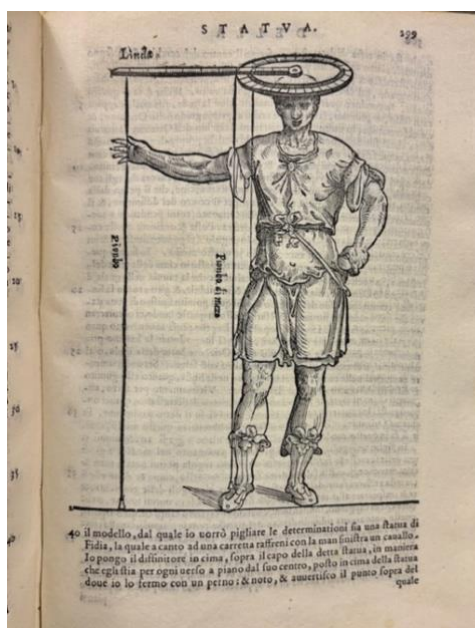
SCELTA DI LIBRI ANTICHI E DI PREGIO





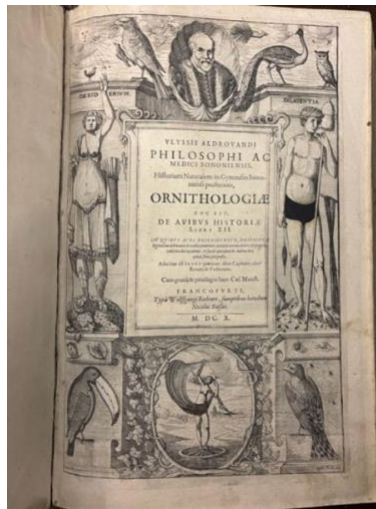
**1 (Incunabolo miniato) AGOSTINO, AURELIO, Santo.-**  
Meditationes divi Augustini episcopi Hipponensis (Venezia, Ottaviano Scoto, 28  
maggio 1483).

In 4° (210 x 152 mm); legatura coeva in pelle color testa di moro su assi  
di legno con decorazione geometrica a secco ai piatti (dorso e margini rifatti con  
doppio titolo su due tasselli); cc. (274). **Con 2 iniziali miniate in bordeaux,**  
**blu, verde, oro e bianco su 6 righe, 7 iniziali miniate in bordeaux, blu,**  
**verde, oro e bianco su 4 righe, stemma miniato in calce alla seconda carta,**  
**titolo entro cartiglio rubricato, esemplare completamente rubricato in**  
**rosso e blu, testo su due colonne, 43 righe, colophon al verso della carta T10**  
(mancano le carte bianche, in principio e in fine). Lieve, abile, restauro al margine  
bianco interno delle prime carte, aloni prevalentemente ai margini bianchi.)  
Prima edizione collettiva in esemplare marginoso con iniziali miniate di ottima  
qualità. GW, 2863. IGI, 1014. Goff – A/1216. € 7.000,00



**2 ALBERTI LEON BATTISTA.-** Opuscoli Morali ne' quali si contengono molti ammaestramenti necessarij al viver de' l'huomo, così posto in dignita, come privato. Tradotti, & parte corretti da M. Cosimo Bartoli. Venezia, Francesco Franceschi, 1568.

In 4°, pergamena molle coeva, tit. ms. al dorso; pp. (8), 426, (8, di cui le ultime 2 bb.). Frontespizio xilografico con illustrazioni allegoriche di contorno a una ricca cornice architettonica, ritratto di Leon Battista Alberti in ovale, a piena pagina, al verso del frontespizio, al di sotto del quale è stampato l'indice degli "opuscoli" compresi nella raccolta. Caratteri romani, iniziali istoriate, diagrammi figure schematiche e illustrazioni xilografiche nel testo. Sono qui contenuti, in **prima edizione assoluta, i trattati: "Della Statua", "Delle Piacevolezze Matematiche", "La Cifera"** (il "De Cifris" di Leon Battista Alberti, scritto dall'autore intorno al 1466, e qui presente in prima edizione italiana, è oggi considerato il primo sistema di cifratura polialfabetica), **"Della Vita di S. Potito" e "Della Mosca"**. Curata da Cosimo Bartoli, già traduttore, nel 1550, del "De re aedificatoria", la raccolta comprende anche altre opere in lingua volgare dell'Alberti: "Momo overo Del Principe", "Discorsi da Senatori", "Dello Amministrare la Ragione", "Della comodita et incomodita delle Lettere", "Della Republica, Vita civile et rusticana et della Fortuna", "Della Pittura", "Del Cane", "Apologi", "Hecatonfila", "Deipira". Quattro cc. con brunitura uniforme, non deturpante. Bell'esemplare, con ampi margini. Fowler, 16. Cicognara, 388. Schlosser Magnino, pp. 126 - 127. Riccardi I, p. 91: "Raro". € 3.000,00



**3 ALDROVANDI (ULYSSE).-** Ornithologiae hoc est, De avibus historiae libri XII. In quibus aues describuntur, descriptae legentibus delineatae ob oculos ponuntur, natura earum, mores & proprietates ita declarantur, ut facile quicquid de avibus dici queat, hinc petiposit... Francoforti, Wolfgangi Richter, 1610 (**tomo I e II**) – Francoforti, Typis Nicolai Hoffmanni, 1613 (**tomo III**).

3 tomi in un volume in folio, bella legatura coeva in pelle di scrofa su assi di legno, dorso in pelle marrone, con nervi, tassello con tit. e fregi in oro, piatti con ricche impressioni a secco e tracce di fermagli metallici; pp. (12, compreso il frontespizio inciso), 427, (15); (6, compreso il frontespizio inciso, manca prob. una carta bianca preliminare), 373, (15); (8, compreso il front. inciso), 209, (15). Tre frontespizi incise in rame con titolo inscritto in cornice architettonica contornata da illustrazioni allegoriche, figure ornitologiche e motivi. In alto, nell'ovale di una conchiglia, il ritratto di Ulisse Aldrovandi, in basso, in ovale, l'immagine della "Fortuna". Nei tre frontespizi, la figura maschile ("Diligentia")

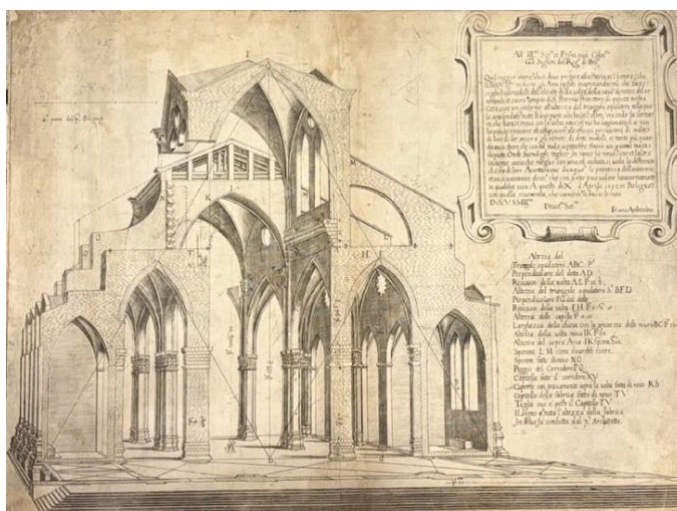
e la “Fortuna” sono anticamente censurate a inchiostro nelle parti intime. L’opera contiene complessivamente **50 tavole a piena pagina incise in rame, comprese nella numerazione, ognuna delle quali raffigurante un grande numero di specie ornitologiche**. La Tavola 9 del primo volume riporta anche l’immagine della “Regina della Florida” e quella dell’“Uomo Silvestre”. Testo su due colonne. Lieve brunitura uniforme, leggermente più marcata su alcune cc. Lieve brunitura uniforme. Bell’esemplare, genuino e in bella legatura coeva. **Rara prima edizione “tedesca” e seconda edizione assoluta dell’opera.**

€ 4.000,00

**4 (Legatura) ALFIERI VITTORIO.-** Il Misogallo. Prose e rime di Vittorio Alfieri da Asti. Londra (ma Firenze), S.d. t., 1799.

in 8°, bella legatura coeva in piena pelle marezzata, con ricchi fregi e tit. in oro al dorso, piatti inquadrati da ricca bordura floreale impressa in oro, dentelle interna; pp. (8), 184. Con una tavola allegorica incisa in rame in antiporta. **Edizione originale** (si distingue da una contraffazione pubblicata a Torino, con le stesse caratteristiche, per il numero di righe di stampa delle ultime due pagine, che devono essere, rispettivamente, 35 e 32, invece che 38 e 28, come nella contraffazione, e per altri dettagli tipografici). Bell’esemplare, in elegante legatura coeva. Parenti, Prime edizioni italiane, p. 22. Bustico n. 321. Parenti, “Luoghi di stampa falsi...”, p. 126.

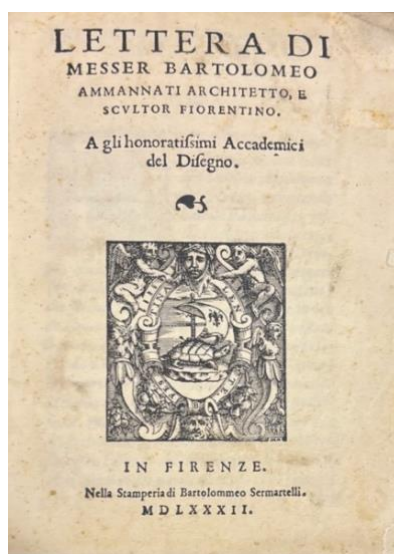
€ 500,00



**5 AMBROSINI FLORIANO.-** Altezza della volta di mezzo della Chiesa di San Petronio (titolo attribuito dal bibliografo e collezionista Raimondo Ambrosini). (Bologna, 1592).

Foglio inciso al recto, all’acquaforte, di mm. 395x503 (rifilato sulla battuta del rame). In alto, a destra della figura e sopra la didascalia esplicativa, si trova la seguente iscrizione: “All’Ill.mi Sig.ri et proni miei Colen.mi / Gli Signori del Reg.to di Bolo. // Quel maggior amore che si deve portare alla Patria et l’honore (che / le SS.VV. Ill.me mi fecero gli Anni passati in commandarmi che faces / sigli duoi modelli dell’alzato della volta della nave di mezzo del ve / nerando, et sacro tempio di S. Petronio Protettore di di questa nostra / Città, cioè un conforme all’altezza del triangolo equilatero, nella qua / le son fondate tutte le sue parti vecchie, et l’altro, secondo la forma / in che ora si trova con la volta nuova) in me ha cagionato ch’io non / ho potuto ricusare di compiacere alle efficaci persuasioni di molti / di loro di far ancora gli ritratti di detti modelli, et tanto più quan / do anco spero che con tal modo si potrebbe finire un giorno

tanta / disputa: Onde facendogli tagliar in ramo ho messo l'uno et l'altro / insieme accio che meglio con una sol occhiata si veda la differenza / ch'è fra di loro. Accettaranno dunque la prontezza dell'animo mio et mi scuseranno dove che con il mio poco valore havesse mancato / in qualche cosa. A questo di X di Aprile 1592 in Bologna / con quella reverentia, che conviene le basio le mani // Di.VV.SS.Ill.mo Devot.mo Ser.re // Friano Ambrosino". Rarissima incisione del celebre architetto bolognese che interviene con esso in una disputa sorta tra l'architetto Francesco Morandi, detto il Terribilia, e Carlo Carrazzi, detto il Cremona, a proposito del completamento delle volte della basilica (Ambrosini si schiera con Carlo Carrazzi). La disputa si risolse con un nulla di fatto: papa Clemente VIII dispose la chiusura del cantiere nel giugno del 1594 e il materiale edile fu posto in vendita. Nel museo della basilica di San Petronio sono ancora visibili due modelli lignei realizzati, unitamente all'incisione, da Floriano Ambrosini. € 1.500,00



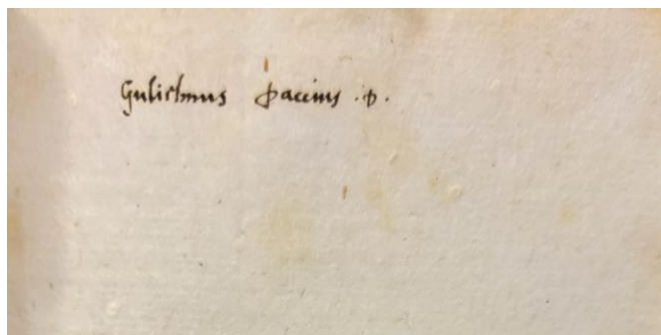
**6 (AMMANNATI BARTOLOMEO)** Lettera di messer Bartolomeo Ammannati architetto, e scultor fiorentino. a gli Honoratissimi Accademici del Disegno. Firenze, Bartolomeo Sermartelli, 1582.

In 4°, cart. decorato di epoca post.; pp. 16. Grande marca tipografica in xilografia al frontespizio, una iniziale istoriata, fregio xilografico in fine. Caratteri corsivi. **Edizione originale** di questa rarissima "Lettera" del grande scultore e architetto fiorentino (Settignano, 1511 – Firenze, 1592). "... Peroche prima che offender la vita Politica, e maggiormente DIO Benedetto, con dar cattivo essemplio ad alcuna persona, si dovrebbe desiderar la morte e del corpo, e della fama insieme. Il far dunque statue ignude, Satiri, Fauni, e cose simili, scoprendo quelle parti, che si deeno ricoprire, e che veder non si possono, se non con vergogna, e che ragione, et arte ricoprir c'insegna, è grandissimo e gravissimo, errore. Percioche quando mai altro male, et altro danno ne avvenisse, questo certo m'avviene, che altri comprende pure il disonesto animo e l'ingorda voglia di dilettere, dell'operante. Da che nasce poi, che tali opere con testimoni contro la vita di chi le ha fatte. Confesso adunque (quanto à me appartiene) di havere in ciò molto offeso la grandissima Maestà di DIO, quantunque non mi muovessi già a così fare per offenderla... Il Moisè di San Pietro in vincula di Roma, non è egli lodato, per la piu bella figura, ch'abbia fatto Michelagnolo Buonarroti, et pure è vestita del tutto...". Gamba, 1192: "assai rara"; Schlosser-Magnino pp. 373, 375. € 5.000,00

7 **AMMIRATO SCIPIONE.**- Orazione... al beatiss. et santiss. padre, et signor nostro Sisto Quinto. Intorno i preparamenti che haverebbono à farsi **contra la potenza del Turco. Pp. (8), 30.** Marca tipografica al frontespizio, caratteri romani. (UNITO:) **AMMIRATO SCIPIONE.**- Orazione... scritta alla nobiltà napoletana confortandola ad andar alla **guerra d'Ungheria contra i Turchi.** In Fiorenza, appresso gli heredi di Iacopo Giunti, 1594. Cc. 14. Marca tipografica al frontespizio e in fine. Caratteri romani. (UNITO:) **AMMIRATO SCIPIONE.**- Orazione... al sereniss.mo e potentiss.mo re cattolico suo sig. Filippo re di Spagna &c. intorno il pacificar la Cristianità, e prender unitamente l'arme **Contra gli infedeli.** In Firenze, per Filippo Giunti, 1594. Pp. 26, (2 bb.). Marca tipografica al frontespizio, caratteri romani. (UNITO:) **AMMIRATO SCIPIONE.**- Orazione... fatta nella morte di don Francesco de Medici. Gran Duca di Toscana. Suo Signore. In Fiorenza, nella stamperia di Filippo Giunti, e' fratelli, 1587. Pp. 24. Marca tipografica al frontespizio, caratteri romani. (UNITO:) **AMMIRATO SCIPIONE.**- Orazione... al Santiss. et Beatiss. Padre, et Signor nostro Clemente VIII. In Fiorenza, appresso gli heredi di Iacopo Giunti, 1594. Pp. (2), 32, (2 bb.). (UNITO:) **(Cristina di Lorena) AMMIRATO SCIPIONE.**- **Corona** alla sereniss. Cristina di Loreno (sic!). In Fiorenza, Appresso gli Heredi di Iacopo Giunti, 1594. Cc. 4 nn. Stemma medico e fregio xilografico al frontespizio. (UNITO:) **AMMIRATO SCIPIONE.**- **Canzone** del sig... al beatissimo & santiss.mo padre et signor nostro Clemente VIII. In Firenze, per Filippo Giunti, 1594. Cc. 4 nn. Stemma di papa Clemente VIII in xilografia al frontespizio. Caratteri romani. (UNITO:) **AMMIRATO SCIPIONE.**- Orazione... alla maesta cattolica del potentissimo re Filippo il re di Spagna, & c. suo signor naturale detta Filippica seconda. In Firenze, Appresso Giorgio Marescotti, 1594. Pp. 22, (2 bb.). Marca tipografica al front., iniziale istoriata, caratteri romani. (UNITO:) **AMMIRATO SCIPIONE.**- Orazione... al beatissimo et santiss. padre, et signor nostro Clemente VIII. Detta Clementina seconda. In Firenze, Appresso Giorgio Marescotti, 1595. Pp. 26, (2 bb.). Marca tipografica al front., iniziale istoriata, caratteri romani. (UNITO:) **AMMIRATO SCIPIONE.**- Orazione... al beatiss. et santiss. padre, et signor nostro Clemente VIII. In Firenze, per Filippo Giunti, 1596. Pp. 27, (3 bb.). Stemma di Clemente VIII in xilografia al front., iniziale istoriata, caratteri romani.

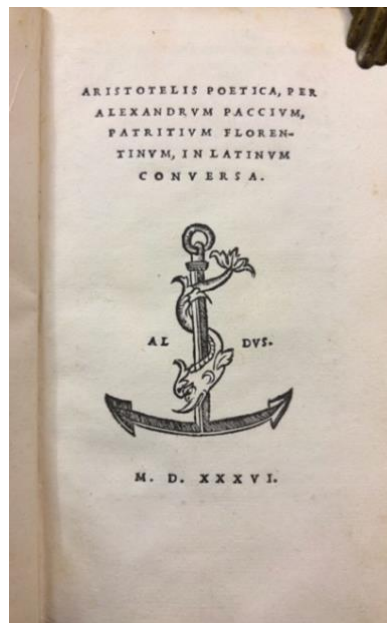
Miscellanea di 10 "Orazioni" e "Canzoni" in **edizione originale**, riunite all'epoca in un unico volume, in 4°, pergamena molle, dorso successivamente ricoperto in carta azzurra, con etichetta e tit. manoscritto. Rarissimo insieme. Qq. rifioritura dovuta alla qualità della carta. Buon esemplare, con buoni margini.

€ 3.000,00



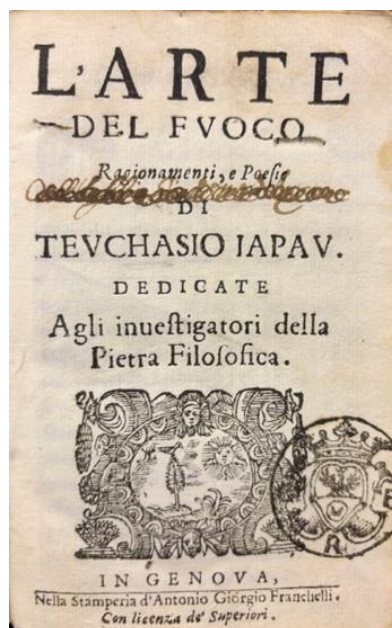
**8 ARISTOTELIS.-** Poetica, per Alexandrum Paccium, Patritium Florentinum, in latinum conversa. Venetiis (In aedibus haeredum Aldi, et Andreae Asulani soceri), 1536.

In 8° (cm. 16,1), legatura ottocentesca, da amatore, in piena pelle con dorso a nervi, piatti inquadrati da filetto in oro, rosone di gusto romantico impresso a secco ai piatti, in cui al centro del piatto anteriore è impresso in oro il titolo “Aristotelis Poetica”, mentre al piatto inferiore è impresso “Aldus M.D.XXXVI.”, tagli dorati e bulinati; cc. 28 (numerate a partire dalla c. 6) per il testo latino, e 26, (2), per il testo greco. Marca tipografica al frontespizio e sul verso dell’ultima c. Esemplare che conserva i fogli di guardia della sua prima legatura, sull’ultimo dei quali è stata anticamente apposta la firma “**Guglielmus Paccius D.**”. Probabilmente l’esemplare fu dunque oggetto di dono da parte di **Guglielmo Pazzi, figlio di Alessandro e ultimo curatore dell’opera** (che fu pubblicata postuma in quanto Alessandro Pazzi morì nel 1530). Guglielmo fu inoltre autore della prima prefazione al testo, nella quale egli annunciava con orgoglio di aver voluto terminare il lavoro del padre, rimasto incompiuto, per le numerose richieste che gli giungevano da più parti. **Edizione originale a se stante della “Poetica” e prima traduzione latina integrale.** Con questa edizione la “Poetica” di Aristotele acquisisce definitiva centralità nel dibattito classicista rinascimentale. Graesse, I, 213: “Ce petite volume est fort rare”. Renouard, p. 275. Dibdin, I, 320: “valuable and very rare edition”. Adams/A-1902. € 8.000,00



**9 (Alchimia) (Pavia Eustachio?) L'ARTE DEL FUOCO** Ragionamenti, e poesie. Genova, A.G. Franchelli, s.d. (meta del sec. XVII).

In 8°, pergamena coeva con tit. ms. al dorso; pp. 225, (1 b.). L'autore, Teuchasio Iapav (anagramma di Eustachio Pavia?), dedica l'opera “**Agli investigatori della Pietra Filosofica**” e li avverte alla fine delle carte di dedicatoria: “Non vi e altra intenzione, che di cuocere, e ridur in minutissimi atomi la pietra finche sia splendente come la neve gelata, o come il Carboncio polito. Dio vi assista”. . Antico timbro nobiliare al frontespizio. **Una sola copia censita nelle biblioteche italiane.** € 1.800,00



**10 ARTUSI PELLEGRINO.**- La Scienza in cucina. L'arte di mangiare bene. Manuale pratico per le famiglie. Firenze, Salvatore Landi, 1891.

In 8°, cart. coevo rimontato, sguardie rinnovate (ma sono conservati i fogli di guardia originali, contenenti ricette manoscritte, di mano coeva). pp. XI, 392. **Prima edizione** del libro che ha promosso la valorizzazione dell'idea di una tradizione gastronomica nazionale. Furono quattordici le edizioni curate direttamente dall'Artusi (rivedute, aumentate e corrette), fra il 1891 e il 1910. Fino a che l'autore fu in vita, infatti, la Scienza in cucina, fu un'impresa editoriale privata: stampata direttamente a spese dell'autore presso il tipografo Landi, da lui personalmente rivista e, per le prime copie, da lui direttamente venduta. Bemporad venne poi incaricato dello smercio solo per le edizioni successive, quando le vendite aumentarono esponenzialmente, segno della precoce fortuna editoriale di quest'opera. "La Scienza in cucina" non nacque, rifinita e compiuta, con la prima edizione: andò arricchendosi e completandosi a poco a poco: solo nel 1909 con la tredicesima edizione raggiunse l'assetto definitivo comprendente 790 ricette (la prima edizione ne contiene 474). Preziosissime e gustose sono, oltre che le ricette, le sue divagazioni, a margine, su temi spesso sorprendenti: "(Maccheroni col pangrattato) ... Mi trovavo nella trattoria dei Tre Re a Bologna, sarà la bellezza di quarantacinque anni, in compagnia di diversi studenti e di Felice Orsini amico d'uno di loro. Erano tempi nei quali in Romagna si discorreva sempre di politica e di cospirazioni; e l'Orsini che pareva proprio nato per queste, ne parlava da entusiasta e con calore si affannava a dimostrarci come fosse prossima, alla testa della quale, egli e qualche altro capo che nominava, avrebbero corsa Bologna armata mano...". Esemplare con ampi margini, che presenta usuali tracce di usura: qq. gora e brunture maginali, qualche rifioritura e pochi strappetti marginali sulle ultime cc. A pagina V la Dedicà "A due dei miei migliori amici dalla candida pelle, Biancani e Sibillone..." espunta poi in tutte le successive edizioni e sostituita da "L'Autore a chi legge". **Una sola copia censita in catalogo Opac-sbn** (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze).

€ 8.000,00

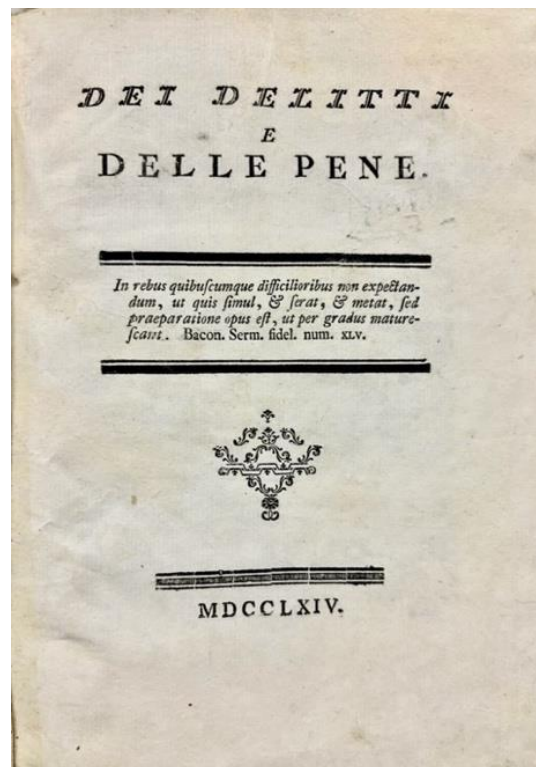


**11 (Bibliografia – Bibliofilia) BARBERINI, Cardinal Francesco (1597-1669).**– Index Bibliothecae qua Franciscus Barberinus S.R.E. Cardinalis Vicecancellarius magnificentissimas suae Familiae ad Quirinalem aedes magnificentiores reddidit. Rome: Typis Barberinis, Excudebat Michael Hercules, 1681.

2 voll. in folio, pergamena coeva, dorso a nervetti, con tit. ms; pp. (4), 646, (2); (4), 596. Vignetta allegorica incisa in rame al frontespizio del primo volume, stemma barberini inciso in rame sull'ultima c. (recto) e deliziosa vignetta incisa in rame al verso dell'ultima carta del secondo volume, raffigurante un putto su una piccola imbarcazione a vela, con motto “Diversa per Aequora” e api Barberini. Un terzo volume, annunciato al frontespizio, non fu mai pubblicato (avrebbe dovuto contenere “Indice” dei manoscritti). **Rarissima edizione originale** di quest’opera che elenca oltre 31.000 volumi, e che costituisce, insieme al catalogo della libreria Bodleiana, pubblicato nel 1674, una vera e propria **“pietra miliare” della storia della bibliografia e della bibliofilia**. Alla stesura del catalogo parteciparono Leone Allacci e Luca Holstenius. Lieve brunitura uniforme, qq. lieve gora d’acqua marginale. Buon esemplare. Melzi, II, 29. Fumagalli, n. 3701. Taylor, p. 23. € 8.000,00

**12 (BAUDELAIRE CHARLES) POE (EDGAR).**– Histoires extraordinaires. Traduites par Charles Baudelaire. Édition illustrée de treize gravures hors-texte... Paris, A. Quantin, 1884. (SEGUE:) **IDEM.**– Nouvelles histoires extraordinaires... Paris, A. Quantin, 1884.

2 voll. in 8° gr., bella legatura coeva in m. pelle rossa, con dorso a nervi e tit. in oro; pp. XXXII, 382; XIX, 410. Con complessive 26 tavv. incise in rame, compreso il ritratto di E. A. Poe. Prima edizione illustrata della celebre traduzione di Charles Baudelaire ai “Racconti” di Edgar Allan Poe. Bell’esemplare. € 800,00



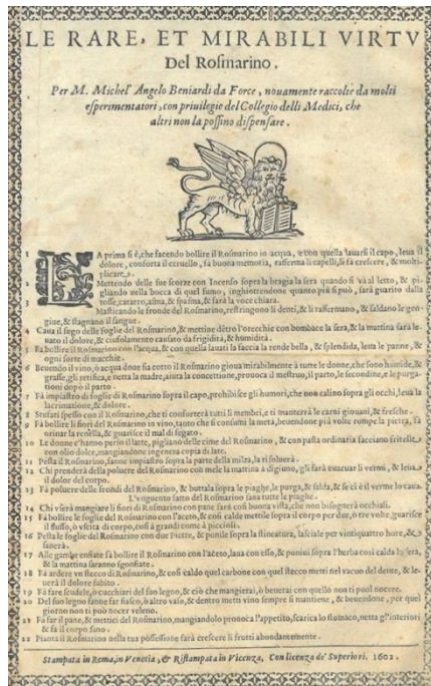
**13 BECCARIA CESARE.-** Dei delitti e delle pene. (Livorno, Marco Coltellini), 1764.

In 4° (cm. 20,3x14,3), pergamena antica, rimontata; pp. 104, (2: **Errata**).

**Edizione originale.** Esemplare lavato, su cui persistono aloni d'acqua e rifioriture non deturpanti, due strappetti ricongiunti, senza lesione al testo, alcune scoloriture dell'inchiostro, che non pregiudicano la leggibilità, piccoli fori reintegrati alle pag. 34, 40 e 95, che toccano una o due lettere del testo. Esemplare restaurato, ma fruibile, con buoni margini e completo del raro foglio di "Errata", che fu aggiunto solo in alcuni esemplari. Franco Venturi, in D. B. I: "... L'opera si apriva con un appello *A chi legge* che è, insieme all'*Introduzione*, uno dei testi fondamentali dell'illuminismo italiano ed europeo, tanta è l'energia e la passione con cui viene rifiutata l'eredità di più d'un millennio di tradizione giuridica". Cfr. Firpo, Le edizioni del "Dei delitti e delle pene" (Edizione Naz. delle opere di Beccaria, vol. I, Milano, 1984). € 8.000,00

**14 BEECHER STOWE HARRIETT.-** La Capanna dello Zio Tom. Racconto. Prima Versione Italiana. Torino, Stabilimento Tipografico Fontana, Torino, 1852.

In 16°, m. tela coeva, con tit. in oro al dorso; pp. (8), 878. Vignetta xilografica al frontespizio. Lieve brunitura uniforme e qq. rifioritura dovuta alla qualità della carta. Buon esemplare. **Prima edizione italiana**, contemporanea ad altre due: una pubblicata a Firenze dall'editore Mariani, con titolo "Il tugurio dello zio Tom", l'altra edita a Milano, da Borroni e Scotti, con titolo "La capanna dello zio Tom o la schiavitù". L'opera, pubblicata in prima edizione assoluta a Boston, nello stesso anno, ebbe un peso dirompente per la causa dell'abolizione della schiavitù, nella cultura americana. P.M.M., 332: "The social impact of Uncle Tom's Cabin on the United States was greater than that of any book before or since". € 350,00



**15 (Foglio volante – Rosmarino) (BENIARDI MICHEL'ANGELO)**  
**LE RARE, ET MIRABILI VIRTU Del Rosmarino.** Per Michel'Angelo Beniardi da Force, novamente raccolte da molti sperimentatori, con privilegio del Collegio delli Medici, che altri non la possino dispensare. Stampata in Roma, in Venetia, et Ristampata in Vicenza, con licenza de' Superiori, 1602.

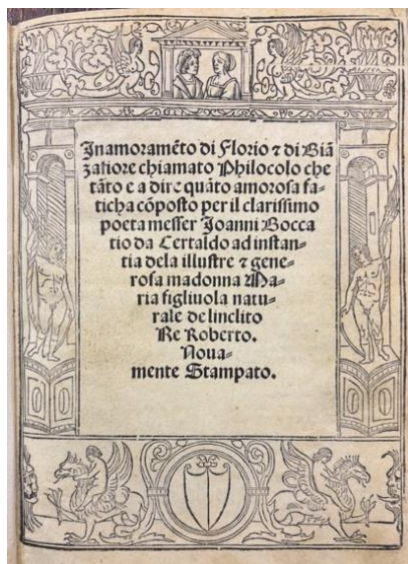
Folio (cm. 28,5x16,5), stampato solo a recto. Testo in cornice xilografica ornamentale, leone di San Marco in xilografia. Esemplare rifilato a filo della cornice xilografica, ma ben conservato. Rarissimo “manifesto”, che elenca in 22 punti le “rare et mirabili virtù” della pianta aromatica: “La prima si è, che facendo bollire il Rosmarino in acqua, e con quella lavarsi il capo, leva il dolore, conforta il cervello, fa buona memoria, rafferma i capelli, li fa crescere, et moltiplicare...”, etc.

€ 750,00

**16 (Colle Ameno – Giochi) (BISTEGHI RAFFAELLO).**- Il giuoco pratico o sieno capitoli diversi che servono di regola ad una raccolta di giuochi più praticati nelle Conversazioni d'Italia . In questa Ristampa alquanto accresciuti e ricorretti. Colle Ameno, 1760

In 12°, cart. coevo; pp. (12), 184. Fregio xilografico al frontespizio. Esemplare a pieni margini. Seconda edizione, che segue l'originale pubblicata nel 1753, rispetto alla quale qui troviamo l'aggiunta del “giuoco del Garilè” (con l'uso di sette dadi). I giochi descritti sono quelli del Bigliardo, del Trucco da Re, della Guerra, del Trucco da Terra, delle Bocchie, del Pallone, della Racchetta, delli Scacchi, di Dama, delle Minchiate, delli Tarocchini, del gioco detto Milloni, dell'Ombre, del Tresette, di Baziga, di Galinella, di Primiera, del Cucù, di Pentolini, della Bestia, di Faraone, del Trionfo, del gioco detto alla Veneziana, del Picchetto, del Biribisso, della Cavagnola. Lieve brunitura uniforme. Buon esemplare. Paci Piero, “La Tipografia di Colle Ameno. Bibliografia e fonti documentarie”.

€ 350,00



**17 BOCCACCIO, GIOVANNI.-** (Philocolo) Inamoramento di Florio et di Bianzafiore chiamato Philocolo che tanto e a dire quanto amorosa faticha composto per il clarissimo poeta messer Ioanni Boccatio da Certaldo ad instantia dela illustre et generosa madonna Maria figliuola naturale de linclito Re Roberto. Nouamente stampato. (In fine:) In Venetia, per Bernardino (Viani) de Lissona Vercellense, 1520.

In 4°, legatura in piena pelle del sec. XVII, ricchi fregi in oro al dorso (sguardie rinnovate) cc. 208 nn. Frontespizio xilografico, con titolo in caratteri gotici, racchiuso in una cornice riccamente illustrata da figure allegoriche e motivi ornamentali e che, nel lato superiore, contiene i ritratti di Boccaccio e Fiammetta a mezzo busto, affiancati. Iniziali ornate, testo su due colonne in caratteri romani. Buon esemplare. Sander n. 1094. Essling, 2074. € 2.000,00

**18 (BOMBACE GABRIELE).-** Il successo dell'Alidoro. Tragedia rappresentata in Reggio alla Serenissima Regina Barbara d'Austria duchessa di Ferrara. (In fine:) In Reggio, Appresso Hercoliano Bartoli, (1568).

In 4°, carta goffrata con motivi floreali e decorazioni in oro (qq. lieve traccia d'uso, allentata); pp. 79, (1). Frontespizio architettonico in xilografia, con illustrazioni allegoriche, due iniziali istoriate, caratteri romani. Restauro sul margine esterno inferiore al frontespizio, con lieve danno al bordo della figura, qq. lieve gora marginale, alcune scritte a penna al colophon, ma buon esemplare, con ampi margini. **Rarissima edizione originale.** D.B.I.: *“Nel 1567 godeva ormai fama di letterato, se l'Accademia dei Trasformati, di cui era membro, gli affidò la stesura di una tragedia da recitarsi con medio apparato a Reggio nel carnevale di quell'anno; giunta poi la notizia di una futura visita di Barbara d'Austria, consorte di Alfonso II duca di Ferrara, si decise di attenderne la venuta per rappresentare l'opera, che il B. aveva intitolato L'Alidoro. Non si badò quindi a spese: per le musiche furono chiamati i più noti maestri di Reggio e di altre città d'Italia, le scenografie furono affidate al famoso scultore Prospero Spani Clementi, che in parte le eseguì in vero marmo; finché, il 2 nov. 1568, l'Alidoro poté andare in scena nella Sala delle Commedie, con enorme successo, alla presenza della duchessa, del Guarini, e forse anche del Tasso, che dall'Alidoro trasse probabilmente spunto per il suo Torrismondo. In verità la fama dell'Alidoro è legata, più che al testo del B., alla musica da cui esso era accompagnato, opera, forse, di maestri fiorentini e di quel conte Alfonso Fontanelli reggiano che ebbe dimestichezza con I. Peri e gli altri della Camerata. Non sappiamo se il B., che nel Successo dell'Alidoro si rivela esperto di cose musicali e sostenitore del recitativo e della monodia, abbia avuto qualche*

parte nella composizione delle musiche; in quanto al testo, esso non si distacca né per valore letterario né per originalità di contenuto dalle tante tragedie dell'epoca. L'argomento - variamente desunto dall'*Edipo sofocleo*, dalla *Canace dello Speroni*, dall'*Orbecche del Giraldi* e dall'*Amadigi* di B. Tasso... **Il B. non pubblicò l'*Alidoro*, il cui unico manoscritto, riveduto dal figlio Asdrubale, si trova alla Comunale di Reggio** (Racc. Curti, n. 241, 4); della rappresentazione fu però stampato il resoconto, il cui anonimo autore è da identificarsi con certezza quasi assoluta nel B. stesso. **"Il successo dell'*Alidoro*"... è quindi interessante per le notizie relative alla messa in scena e alla rappresentazione; prezioso per quelle sulla musica, che non ci è stata altrimenti tramandata".** € 4.500,00



**19 BORELLI, GIOVANNI ALFONSO - EUCLIDE.-** Euclides restitutus denuo limatus, sive prisca Geometriae elementa. Roma, Mascardi, 1679.

In 12°, pergamena coeva; cc. (20), 413 (in effetti 385, per errori di numerazione), (3 bb.). Con 8 tavv. incise in rame, ripiegate in fine. Terza edizione (la prima fu pubblicata a Pisa, nel 1658). comprende gli "Elementa conica" di Apollonio. Ultima edizione curata dall'autore. € 700,00

**20 (CAMINER ELISABETTA, traduttrice)** Composizioni teatrali moderne tradotte da Elisabetta Caminer. Tomo primo (- quarto). Seconda edizione. In Venezia, a spese di Pietro Savioni stampatore e libraio sul ponte de' Baretteri all'insegna della Nave, 1774. (UNITO:) **(CAMINER ELISABETTA, traduttrice)** Nuova raccolta di composizioni teatrali tradotte da Elisabetta Caminer Turra. Tomo primo (-sesto). In Venezia, a spese di Pietro Savioni stampatore e libraio sul ponte de' Baretteri all'insegna della Nave, 1774 – 1776.

10 voll. (4 per le "Composizioni teatrali moderne" e 6 per la "Nuova raccolta di composizioni teatrali") in 8°, cart. decorato coevo; **I:** pp. (4), 308, con una tavola allegorica incisa in rame in antiporta; 271, (1); 294, (2); 287, (1); **II:** pp. (2), 312, con antiporta allegorica incisa in rame; 293, (1); 252; 240; 244; 261, (1 b.). Buon esemplare. Raro insieme, in legatura coerente, delle due raccolte complete di composizioni teatrali tradotte, e adattate al gusto del pubblico italiano, da Elisabetta Caminer (Venezia, 29 luglio 1751 – Orgiano, 7 giugno 1796), scrittrice ed editrice veneziana (fu, tra l'altro, direttrice del "Giornale Enciclopedico"). € 750,00

**21 (Libri “proibiti” – Copernico) CAPIFERRO MADDALeni FRANCESCO.-** Elenchus librorum omnium tum in Tridentino, Clementinoq. indice, tum in alijs omnibus Sacrae Indicis Congreg.nis particularibus decretis hactenus prohibitorum, ordine uno alphabetico, per... **(SEGUE:) Index librorum prohibitorum** cum regulis confectis per patres a Tridentina synodo delectos auctoritate Pii IV. primum editus, postea vero a Syso V. auctus, et nunc demum S.D.N. Clementis papae VIII. iussu recognitus, & publicatus. Instructione adiecta de exequenda prohibitionis, deq. sincerè emendandis, & imprimendis libros, ratione. Rome, apud Impressores Camerales, 1596 (ma 1632). **(SEGUE:) Librorum post indicem Clementis VIII. prohibitorum.** Decreta omnia hactenus edita. Rome, ex typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1624 (ma 1632).

3 parti in un volume in 12°, pergamena coeva (dorso allentato); pp. (8), 679, (1 b.); 98; segue la numerazione da 99 a 175, (1 b.). Stemma di papa Urbano VIII in xilografia al I e al III frontespizio, stemma di Clemente VIII al secondo frontespizio. Lieve brunitura uniforme, legg. più marcata su alcune cc. Buon esemplare. **Edizione originale** (con la stessa data l'opera fu stampata anche a Milano). Gabriella Lavina in D. B. I: “Nel 1632 venne pubblicato a Roma, dalla tipografia della Camera apostolica un Elenchus librorum omnium, tum in Tridentino Clementinoque... al quale il C. lavorava fin dal 1622 almeno, dal periodo cioè in cui Urbano VIII, ancora cardinal Barberini, era prefetto della Congregazione stessa. Dalla dedica a Urbano VIII (verso cui mostra una dedizione incondizionata) e dalla prefazione al lettore qualcosa traspare della personalità del C., ove egli si dichiara “ancipitem” et “nutantem” nell'esercizio delle sue funzioni di segretario dell'Indice e, tuttavia, scrupoloso in questo lavoro per la convinzione che esso fosse necessario “ad conscientiae securitatem scientiaeque adeptionem”. Già un elenco dei libri proibiti era apparso nel 1628 a Bologna con il titolo di Syllabus, come supplemento all'Indice di Clemente VIII, quindi, ordinato alfabeticamente ed edito dallo stesso C., con il titolo di Edictum a Roma nel 1619 e con il titolo di Raccolta a Milano nel 1624. Questo del 1632 è invece una completa rielaborazione dell'Indice, sia pre- che post-clementino, ordinato secondo il criterio alfabetico e con tutta una serie di rinvii per agevolarne al massimo la consultazione. Esso fu edito non come espressione della Congregazione, ma “tamquam privatis auctoris” insieme con l'Indice del 1596 e con una raccolta di decreti già pubblicata nel 1624 ed ora accresciuta, senza per altro modificare la data del frontespizio, di quelli emessi fino al 1629. L'opera ebbe varie riedizioni...”. **Il celebre “Monitum ad Copernicum” è contenuto nella terza parte del volume** (tra le pagine 144 e 146), all'interno della raccolta di decreti pubblicati nel 1624, che comprende dunque anche il decreto emanato nel 1616 da Francesco Capiferro Maddaleni (pagg. 132 – 133) contro la teoria copernicana, intervenendo contro la diffusione dell'opera *Lettera del R. padre maestro Paolo Antonio Foscarini carmelitano sopra l'opinione de' pitagorici e del Copernico della mobilità della Terra e stabilità del Sole*, stampata a Napoli, da Lazzaro Scoriggio, nel 1615. € 3.500,00

**22 CARAZZI (CARACCI) CARLO, detto Il Cremona.-** Modo di dividere l'alluvioni da quello di bartolo, et de gli agrimensori diverso, mostrato con ragioni mathematiche, et con pratica... Bologna, Gio. Rossi, 1579. **(UNITO:) (CARAZZI ‘CARACCI’ CARLO, detto Il Cremona)** Dubitationi d'autore incerto contra il modo del diuidere l'alluvioni trouato da Carlo Carrazzi detto il

Cremona. Et risposte fatte da lui, con vn discorso contra il modo accettato da vn dottore Parmeggiano. In Bologna, per Alessandro Benacci, 1580.

2 parti in un volume, in folio, m. pergamena antica; pp. (8, di cui la seconda e la terza bianche), 199, (5), con frontespizio allegorico inciso in rame, illustrazioni xilografiche n. t. e 6 tavv. incise in rame f. t., tre delle quali a doppia pagina; (4), 23, (1 b.). **Edizione originale.** Bell'esemplare. "L'opera dei Caracci e' divisa in cinque trattati, nel primo dei quali si occupa dei principi relativi alla divisione delle alluvioni, disaminando quelli ammessi dal Bartolo e dagli agrimensori. Il secondo contiene le definizioni e la risoluzione dei problemi che trovano una piu' comune applicazione nelle operazioni di divisione delle alluvioni. Nel terzo tratta delle proporzioni; nel quarto della divisione geometrica delle superficie, e nel quinto delle applicazioni delle esposte teorie alla misurazione ed alla divisione delle alluvioni. È nel principio di questo libro (p. 125) che al rilevamento dei terreni alluvionali consiglia l'uso dello squadro agrimensorio, e con sua cognizione ed esperienza coordina i modi di rilevamento all'uso di questo strumento" (Riccardi, Storia della geodesia in Italia, I pp. 62-63). Riccardi, I, 240. Riccardi, "Correzioni ed aggiunte", V, 36. Honeyman, I, 584. Fantuzzi, III, p. 118. € 2.000,00

**23 (CASANOVA G. - PIAZZA A.).-** Discorso all'orecchio di Monsieur Louis Goudar. Londra (ma Venezia), 1776.

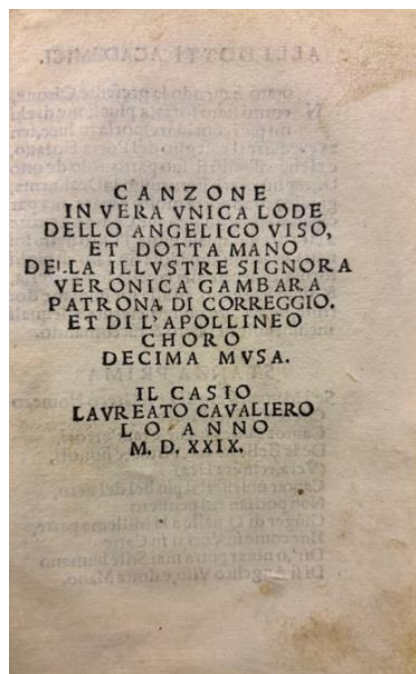
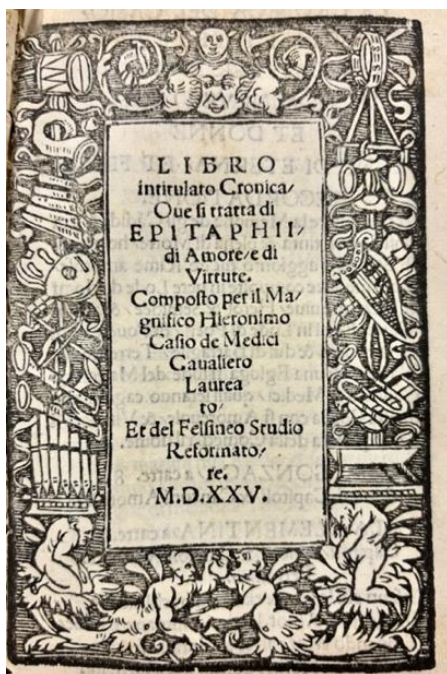
In 8°, cart. rigido post. (fine '800); pp. 55, (1 b.). Ritratto di "Louis Goudar" inciso in rame sul frontespizio. **Edizione originale.** Lieve brunitura uniforme. Buon esemplare. Nel 1775-76 Casanova aveva dato alle stampe i due volumi della sua traduzione dell'Iliade. Louis Goudar, del quale sono ben noti i rapporti burrascosi con il Casanova, fece uscire un suo libello "Lettre de madame Sara Goudar sur le carnaval de Toscane", nel quale criticava fortemente la traduzione omerica di Casanova che con il "Discorso all'orecchio" rispondeva prontamente in collaborazione con Antonio Piazza. Bignami, "Casanova e il mio tempo, pagg. 13-14, n. 6. Childs 1956, A/ 37, n. XXII. Ademollo, 1891, pagg. 122 - 125. € 2.000,00



**24 (Legatura in seta e ricamo in filo d'argento - Musica) CARRETTI GIUSEPPE MARIA.-** Credo corali, a una e due voci con l'Organo, se piace. In Bologna, nella Stamperia di Lelio dalla Volpe, 1737.

In folio, straordinaria legatura coeva, esemplare "di presentazione", in seta azzurra, con ricchissimo ricamo in filo d'argento a inquadrare i piatti su tre lati e un grande rosone centrale al piatto anteriore, su cui sono incastonati vetri colorati, sguardie in seta a più colori, con lambello centrale fermapagina, due complessi segnalibri in filo d'argento, uno dei quali con all'apice un tondo su cartone, ricoperto di seta e di ricamo in filo d'argento, anch'esso con due vetri colorati incastonati. Frontespizio con al centro grande vignetta xilografica in cui, in cornice barocca, è inscritto il busto di San Petronio, segue una c. con dedica (Dedicati agl'illustrissimi e reverendissimi signori Primicerio, Dignità, e Canonici della perinsigne collegiata di S. Petronio da D. Gioseffo Maria Carretti mansionario di detta basilica, et Accademico Filarmonico), segue, da pag. 5 a 27, la partitura, in xilografia, una pagina bianca in fine. Canterzani, p. 82, n. 6.

€ 4.000,00



**25 CASIO DE' MEDICI GIROLAMO (Pandolfi Girolamo).-** Libro de Fasti giorni sacri, de liquali si fa mentione in Capitoli XLV. Canzoni VII. Sonetti CLXXV. & Madrigaletti XII ... Lo anno del Giubileo 1525. (In fine:) Stampata in Bologna per Benedetto de Hector Libraro, 1528). Cc. (8), 104. Frontespizio con titolo inquadrato in cornice architettonica in xilografia, illustrazione xilografica a piena pagina al verso del front., raffigurante la Natività, ill. xilografica su fondo nero n. t. raffig. medaglia di Clemente VII, altra ill. xilografica al verso di c. 1 (Discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli), stemma mediceo al verso dell'ultima c., caratteri romani. Sander, 1763. **Edizione originale.**

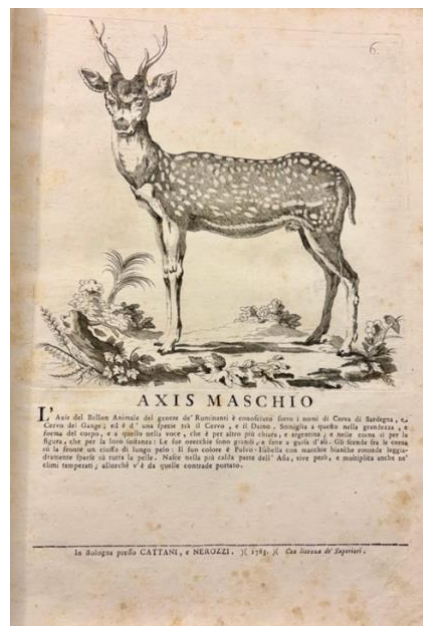
(UNITO:) **CASIO DE' MEDICI GIROLAMO.-** Libro intitolato Cronica, oue si tratta di epitaphii, di amore, e di virtute. Composto per il magnifico Hieronimo Casio de Medici cavaliere laureato, et del felsineo studio reformatore. 1525. S. d. t. (Bologna, 1528 ca. La data si desume da un'indicazione posta all'inizio della prima c. del "Supplemento"). Cc. (8), 152, (4 nn., che in questo esemplare sono posizionate 80 e 81, invece che dopo c. 152). Magnifico

frontespizio in xilografia, con testo inquadrato in una ricca cornice animata da figure allegoriche, il cui disegno è attribuito ad **Amico Aspertini**. A pagina 81 ha inizio, con frontespizio indipendente, inquadrato da cornice architettonica in xilografia, “**La Gonzaga del Casio. Al Cardinale di Mantova. Sonetti, Capitoli et Canzoni amorose**”, che ha termine alla c. 112 e che è seguita da “**La Clementina del Casio... A Clemente VII. Pont. M. Lo Anno della Felice sua Coronatione. MDXXIII.**”. **Edizione originale.**

(UNITO:) **CASIO DE' MEDICI GIROLAMO.-** Libro intitolato *Bellona*, nel quale si tratta di giostre, di lettere, e di amore, e in ultimo della strage di Roma. Composto per il magnifico Casio felsineo cavaliere, & laureato. Lo anno. 1525. S. d. t. (Bologna, non prima del 1527, anno del “Sacco di Roma”, citato nel titolo). Cc. 32 nn. Frontespizio con testo inquadrato in cornice xilografica animata da figure allegoriche ai lati e da una “giostra” tra due cavalieri nella parte inferiore, caratteri romani. Il presente esemplare, che risultava **mancante dell'ultima c. (32)**, è stato “risarcito” all'inizio del secolo XIX da una sua “ristampa” a caratteri mobili. **Edizione originale.**

(UNITO:) **(Veronica Gambarà) CASIO DE' MEDICI GIROLAMO.-** Canzone in vera unica lode dello angelico viso, et dotta mano della illustre **signora Veronica Gambarà** patrona di Correggio. Et di l'apollineo choro decima musa. Il Casio laureato cavaliere lo anno 1529. S. d. t. (Bologna, 1529 ca.). Cc. 4 nn. Fregio xilografico al verso dell'ultima carta. **Edizione originale, rarissima.**

4 opere in un volume, in 8°, m. pergamena '800, doppio tassello con tit. in oro al dorso (lievi segni di tarlo). **Girolamo Pandolfi (Girolamo Casio de Medici)**, (Bologna, 1467 – Roma, 1533). Leonardo Quacquarelli in D. B. I.: “Definire Pandolfi poeta o umanista o antiquario significa fermarsi a una parte della sua attività, dimenticando l'impegno che lo assorbì negli anni migliori, cioè il commercio di opere d'arte italiane nel primo squarcio del Cinquecento. Fu un tramite importantissimo fra le corti padane e Firenze: si pensi all'acquisto a Firenze del blu oltremarino per Francesco Francia in procinto di dipingere un'allegoria per lo studiolo di Isabella Gonzaga, su programma iconografico suggerito da Paride Ceresara (1505), o all'invio alla stessa marchesa di «un quadro di frutti» di Antonio da Crevalcore (una precocissima natura morta), insieme con una più tradizionale Maddalena di Lorenzo di Credi (1506). In lui emergono i tratti inconfutabili di un innovatore nel gusto artistico, che finì per imporre le sue scelte presso i committenti più prestigiosi. Il Libro intitolato *Cronica* ove si tratta di epitaphii di amore e di virtute composto per il Magnifico Casio Felsineo Cavaliere e Laureato: versi tremillia e cinquecento, oltre ai **versi per Mantegna, Leonardo, Raffaello**, contiene numerosi componimenti su artisti minori come Antonio da Crevalcore, l'oscuro Ombrone da Fossombrone, Giovanni Antonio Boltraffio, l'orafo e pittore Francesco Francia, gli orafi Angelo da Pasquino, Annibale e Agostino Mosca, lo scultore Gian Cristoforo Romano, l'architetto Donato Bramante; ma si sofferma anche su altri attori della scena artistica, cioè committenti, collezionisti, antiquari, soprattutto di ambiente bolognese: Antonello Averoldi, Giacomo Giglio, Giovan Francesco Aldrovandi (ospite bolognese di Michelangelo)...”. € 8.000,00



**26 (“Animali quadrupedi”) CATTANI ANTONIO – NEROZZI ANTONIO, Editori.**– (Serie d'Animali Quadrupedi colle loro particolari descrizioni, tolte dai migliori autori). Bologna, dalla calcografia Cattani, e Nerozzi, (1783 – 1787).

In folio, cart. antico rimontato, tagli marezzati. **Raccolta completa delle 200 tavole pubblicate a Bologna, con periodicità settimanale, tra il 1783 e il 1787.** L'iniziativa editoriale dei due editori bolognesi si concentrò sulla fedele riproduzione calcografica di una raccolta di tavole pubblicate precedentemente a Venezia: *Animali quadrupedi dal naturale disegnati, incisi, e miniati con i lor veri colori da Innocente Alessandri, e Pietro Scattaglia. Parte prima (-quarta) In Venezia all'insegna della B. Vergine della pace sopra il ponte di Rialto, 1771-1775*, e ispirate a loro volta dall'uscita dell'editio princeps in quarto della Storia Naturale di Buffon. Le singole incisioni, ricopiate fedelmente dall'edizione veneziana, si differenziavano da questa per l'inserimento, in calce all'immagine, di un testo tipografico descrittivo e delle note tipografiche. Ogni tavola, dunque, pur riportando in lastra la numerazione, usciva settimanalmente in foglio singolo, che veniva posto in vendita con valenza autonoma. Alla fine del 1785 fu data al pubblico la possibilità di acquisto di un volume contenente le prime 100 tavole dell'opera (non essendosene mai reperito alcun esemplare non è noto se questo volume fosse dotato di frontespizio), mentre nel 1788, a emissione ultimata, con i fogli rimasti invenduti si presentarono alla vendita alcune copie complete delle 200 tavole, alle quali furono aggiunti due frontespizi, entrambi datati 1788. L'unico esemplare giunto fino a noi in questa forma è oggi conservato presso la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, mentre la “Raccolta Civica di Stampe Achille Bertarelli” di Milano, possiede un esemplare che non contiene i frontespizi (come il nostro) e mancante di 5 tavole. La Biblioteca di San Giorgio in Poggiale di Bologna possiede una raccolta di 132 tavole (in cornice, rifilate al limite della stampa e acquerellate all'epoca). **Insieme a quella della Biblioteca dell'Archiginnasio, la presente sembrerebbe essere l'unica raccolta completa di tutte e 200 le tavole ad essere arrivata ai giorni nostri.** Cfr. “Zoo di carta, la diffusione delle immagini zoologiche dell'Histoire naturelle di Buffon nell'Italia del Settecento”, a cura di **P. Bellettini**, Santarcangelo di Romagna 2020, p. 57-65. € 16.000,00

**27 CEVA GIOVANNI BENEDETTO.-** De re numaria quo ad fieri potuit geometricae tractata ad illustrissimos, & excellentissimos dominos praesidem quaestoresque ... Mantuae, apud Albertum Pazzonum impress. arciduc., 1711.

In 4°, cart. coevo rimontato; pp. (4), 60. Fregio xilografico al frontespizio. Bell'esemplare. **Edizione originale.** Baldini U., in D. B. I.: "l'opera del C. più considerata dalla critica, dedicata al preside ed ai questori della Camera mantovana. Lo scopo immediato dell'operetta era relativamente delimitato, proponendosi il C. di fissare le condizioni tecniche e finanziarie ottimali per il funzionamento d'un sistema monetario plurimetallico presentante il minimo d'instabilità, con l'occhio palesemente rivolto alle caratteristiche amministrative d'un piccolo territorio come quello mantovano. Tuttavia l'impostazione analitico-deduttiva data alla trattazione, che procede per postulati, definizioni e scoli, esempio tipico del fenomeno tardosecentesco di matematizzazione anche esteriore di settori d'indagine prima estranei alla metodologia delle scienze esatte, esige di per sé il chiarimento di nozioni economiche fondamentali, travalicanti di molto l'ambito applicativo dell'indagine. Compagno così, introdotti come nozioni primarie di cui si cerca d'esprimere in formule i rapporti funzionali, concetti talora corrispondenti, talora semplicemente preludenti a quelli moderni di valore reale e nominale delle monete, delle relazioni tra la quantità del circolante e le variazioni demografiche, ecc. L'intera materia è esposta in tre capitoli, che focalizzano sempre più il discorso sugli aspetti applicativi immediati. Si è discusso tra gli interpreti se il De re numaria sia da considerarsi uno dei primi tentativi di economia matematica o se la impostazione deduttiva e l'adozione d'un simbolismo per le nozioni economiche non siano che il rivestimento, o la sintesi stenografica, di idee correnti nell'epoca o di quelle personali dello stesso Ceva...". Cfr. Masè-Dari, Eugenio, "Un precursore della econometria: il saggio di Giovanni Ceva 'De re numaria' edito in Mantova nel 1711" (Modena, 1935).

€ 700,00

**28 (CHAPELLE ABBÉ DE LA).-** Il Ventriloquo, o l'ingastrimita. Opera erudita, e tutta nuova, tradotta per la prima volta dal francese nella volgare nostra favella dal Sig. De - Scotti Di Cassano. In Venezia, Appresso Gio. Antonio Pezzana, 1786.

In 8°, cart. coevo; pp. XII, 264. Qq. lieve rifioritura. Bell'esemplare, a pieni margini. **Edizione originale italiana.** "Già da gran tempo ogni giorno, sempre più imparo che le viste false sono, assai più che le vere, l'appannaggio dell'umanità. Il mio unico fine è di illuminare i miei simili, sopra una causa di illusione, e di superstizione non meno formidabile, che difficilissima a scoprirsi...".

€ 500,00

**29 (Danza macabra) CHERTABLON, M. De.-** La Maniere de Se Bien Preparer a la Mort, Par des considerations sur la Cene, la Passion, & La Mort de Jesus-Christ, Avec de tres-belles Estempes Emblematiques, Expliquees par Mr De Chertablon, Pretre et Licentie en Theologie. A Anvers Chez George Gallet, 1700.

In 4°, pergamena coeva con titolo manoscritto al dorso; pp. (2: frontespizio in lingua olandese), 63, (1), e 10 cc. nn., impresse solo al recto, intercalate nel testo, contenenti la spiegazione delle tavole in lingua olandese. Frontespizio in lingua francese, impresso in rosso e nero con **42 splendide tavole incise in rame da Romain de Hooge**, tre delle quali allegoriche (indicate con lettere: A, B e C) e 39 numerate che sono rappresentazione

visionaria e allegorica del momento di passaggio tra la vita e la morte, entro il quale, al capezzale del moribondo, di fianco a parenti, sacerdoti, etc., si agitano figure angeliche e demoniache. Il corredo iconografico è accompagnato da testi di tono ammonitorio. Bell'esemplare, con tavole in nitida tiratura. € 1.200,00

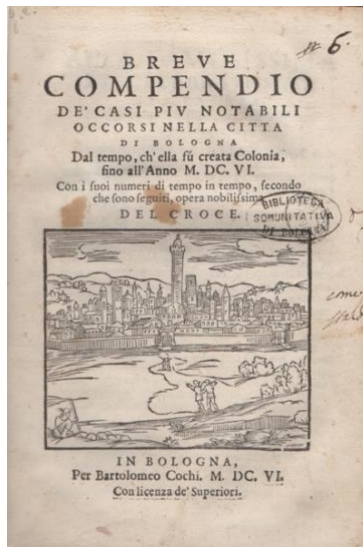


**30 (Melantone) CICERO MARCUS TULLIUS.-** De Oratore Dialogi Tres, A Phil. Melan. paßim notis quibusdam illustrati, unà cum Scholijs in fronte adiectis, quibus loci obscuriores explicantur. Haganoe, excudebat Iohan Secer, 1525. (UNITO:) **CICERO MARCUS TULLIUS.-** De partitione oratoria dialogus, uno fasce, quod aiunt, omnem dicendi doctrinam complectens, vna cum scholijs Christophori Hegendorphini, iam recens & natis & editis. Et alia quaedam opuscula graeca ... ab eodem Hegendorphino latine reddita... (In fine:) Haganoe, per Ioan. Secerium, 1528.

2 opere in un volume, in 8°, pergamena molle coeva con unghie, tit. ms. al dorso; **(I:)** cc. (8), 163, (1). Marca tipografica in fine. Lieve brunitura uniforme. **(II:)** cc. 80 nn. Titolo inquadrato in ricca cornice xilografica ornamentale su fondo nero. Caratteri romani e caratteri greci in fine. Lieve brunitura uniforme. € 600,00

**31 CROCE GIULIO CESARE.-** Breve compendio de casi più notabili occorsi nella città di Bologna Dal tempo ch'ella fu creata Colonia sino all'Anno M.DC.VI. Con i suoi numeri di tempo in tempo, secondo che sono seguiti, opera nobilissima Del... Bologna, Bartolomeo Cochi, 1606.

In 4°, cart. marezzato del sec. XVIII; pp. 28. Grande illustrazione xilografica al frontespizio, con veduta della città di Bologna, caratteri romani. Timbro di "duplicato" della Biblioteca Comunitativa di Bologna. **Rarissima edizione originale** di questa "storia di Bologna" in rima, con fittissima scansione cronologica tra il 189 a. C. e il 1605 dello scrittore persicetano. Il testo è preceduto da una appassionata lettera dell'autore "Alla Famosissima et Celebratissima Sua Patria, et allo Splendidissimo, et Generosissimo Popolo di quella." ed è chiuso da un testo poetico dello stesso indirizzato "Ai Lettori". Bell'esemplare. Frati, 3235. Manzoni, 304. Lozzi, 833. € 3.000,00



**32 D'ANNUNZIO GABRIELE.**- Terra vergine. Roma, Sommaruga, 1882. Pp. 107, (7). **Prima edizione.** De Medici, 6. Guabello, 8. (UNITO:) **D'ANNUNZIO GABRIELE.**- Canto novo. Roma, Sommaruga, 1882. Pp. 174, (10). Con 5 ill. xilografiche di Francesco Paolo Michetti. **Prima edizione,** edita in 500 esemplari. De Medici, 5. Guabello, 5. (UNITO:) **D'ANNUNZIO GABRIELE.**- Intermezzo di rime. 2° Migliaio. Roma, Sommaruga e C., Roma, 1884. Pp. 68, (12). Frontespizio in rosso e nero, cornice tipografica e marca dell'editore. **Prima edizione.** De Medici, 11; Guabello, 16; Vecchioni, 7. pp. 68 + 6 cc.nn.

3 opere in un volume, in 16°, bella legatura coeva in m. pelle, con dorso a nervi, tit. e fregi in oro. Bell'esemplare. € 500,00



**33 DANTE ALIGHIERI** con l'esposizione di Christoforo Landino, et d'Alessandro Vellutello. Sopra la sua Comedia dell'Inferno, del Purgatorio et del Paradiso. Con tavole, argomenti e allegorie, e riformato, riveduto e ridotto alla sua vera lettura, per Francesco Sansovino fiorentino. Venetia, appresso Giovambattista Marchiò Sessa et fratelli, (in fine: appresso Domenico Nicolino, per Giovambattista Marchio Sessa et Fratelli), 1564.

In folio, legatura in pergamena antica (prob. sec. XVII), con tass. e tit. in. oro al dorso, con tagli dipinti e, in quello verticale, un ritratto in piedi di Dante Alighieri, con in mano il suo capolavoro, nello stile di quelle della celebre biblioteca Pillone, ma di mano di un decoratore del secolo XVIII; cc. (18), 1-

163, (4), da 164 a 392, (10). Esemplare in cui le 10 cc. contenenti la “Descrittione de lo inferno” di Alessandro Vellutello, originariamente facenti parte delle 28 cc. preliminari dell’opera, sono state anticamente rilegate in fine. Grande ritratto di Dante in xilografia al frontespizio, alla quale si deve il fatto che in Italia l’edizione sia nota come quella del “Nasone”, iniziali istoriate e 100 illustrazioni xilografiche, di varie dimensioni, nel testo, con utilizzo delle matrici dell’edizione Marcolini del 1544. Prima edizione ad avere riuniti i commenti di Landino e Vellutello, con il testo dell’edizione aldina, riveduto da Francesco Sansovino. Antico timbro di appartenenza al frontespizio (che è rimarginato sull’estremo margine inferiore, senza danni al testo), strappo restaurato sul margine esterno di una c. Qq. lieve rifioritura, più marcata su poche cc. Bell’esemplare, elegantemente arricchito dal vistoso taglio dipinto sopra descritto. De Batines I, p.91-92. Mambelli p. 49. Mortimer, 148. Essling I, 546. € 9.000,00

**34 (“DANZA MACABRA” – Incisione popolare) SCHREZZO (sic!) DE MORTE / Revedetivi Meschini /** Scherza la morte con diverso motto / Lieva la vita a tutti noi meschini / Non s’avediari del quando o del dibotto / Mentre siamo alla fossa o noi confini // Scerza ella, e da sovente un scopellotto / Non solo a vegli, o piccioli bambini / Ma senza alcuni riguardo, e statti e regni / Conturba e rompe e buoni e rei disegni/. Pietro Paulo Tozzi Forma Padoa, S. d. (secolo XVII).

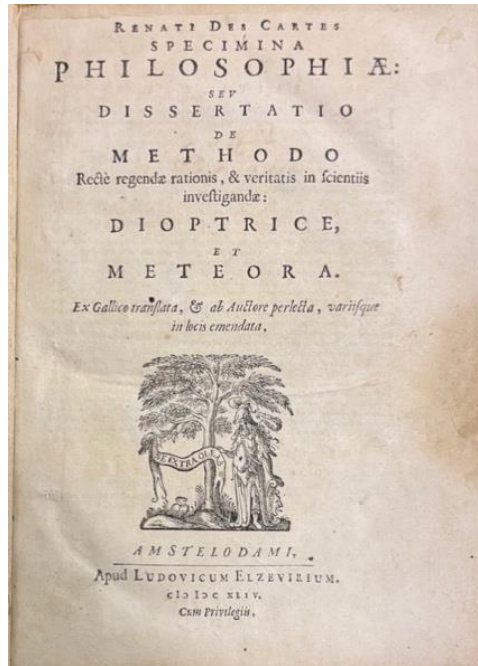
Incisione in rame su foglio volante, impresso al recto, di mm. 148x108 (rifilato sulla battuta del rame). La scena raffigura sei figure umane maschili: artigiano, mercante, scolaro, “dotore”, Gentilomo, poeta, ognuno dei quali è seguito, alle spalle, da uno scheletro che alza la mano sinistra. Due piccoli segni di tarlo marginali, lontani da testo e figure. Titolo sul margine superiore dell’incisione, testo in calce, inciso su due colonne. Buona conservazione. Rarissima incisione popolare, di cui non abbiamo trovato riscontro nei repertori bibliografici consultati. € 250,00



**35 DESCARTES RENE.-** Specimina philosophiae seu Dissertatio de methodo recte regendae rationis, & veritatis in scientiis investigandae: Dioptrice et Meteora. Ex Gallico translata, & ab auctore perlecta, variisque in locis emendata. Amsterdam, Ludovicus Elzevier, 1644.

In 4°, legatura coeva in piena pelle, dorso a 5 nervi, con filetti, fregi e titolo in oro, piatti inquadriati da duplice filetto impresso in oro (lievi fenditure

alle cerniere, abrasioni agli angoli); pp. (16), 331, (1 b.). Marca tipografica al frontespizio, illustrazioni e diagrammi xilografici nel testo. Lieve alone sul margine esterno delle prime 4 cc., lieve brunitura uniforme. Bell'esemplare. **Prima edizione latina** del "Discorso sul metodo" di Cartesio, già pubblicato in lingua francese nel 1637: è dunque in questo volume che compare stampato per la prima volta, nella lingua in cui si è divulgato, il concetto "**cogito, ergo sum**". Questa edizione si trova sovente rilegata insieme ai "Principia Philosophiae", che Ludovico Elzevier pubblicò nel medesimo anno. Norman, 623: "The Cartesian catch-phrase 'Cogito, ergo sum' first appeared in this form in the Latin edition". Guibert, 104-105 nr. 1. Willems, 1008. Krivatsy, 3116. € 2.200,00



**36 DOLCE LUDOVICO.-** Dialogo nel quale si ragiona del modo di accrescere, et conservar La Memoria... In Vinegia, per gli Heredi di Marchiò Sessa, 1575.

In 8°, pergamena molle coeva, con titolo calligrafico al dorso (lievi asportazioni agli angoli); cc. 118, (2, di cui una bianca). Marca tipografica al frontespizio, belle illustrazioni xilografiche nel testo, anche a piena pagina. **Seconda edizione** di questo celebre e importante trattato di mnemotecnica, che fu pubblicato per la prima volta a Venezia nel 1562, in cui l'autore rielabora il "Congestorium artificiosae memoriae" di Johannes Romberch (1520). Qq. lieve gora e rifioritura marginale, due segni a penna e uno strappo ricongiunto (senza lesioni al testo o alle incisioni) alla c. 55. Bibliotheca Magica, 391 (altra edizione). Yates, Memoria, pp. 150-51. Young, p. 91. € 700,00

**37 (ENGELBRECHT MARTIN - Straordinario assieme di visore e di 12 diorami teatrali perfettamente conservati) SCATOLA OTTICA, in legno** (cm 48 altezza x 15,5 base x 12,5 profondità). Seconda metà del secolo XVIII.

La "Scatola" presenta una lente, uno specchio obliquo e sei guide in legno (che in alcuni casi potevano essere estraibili) posizionate a distanze regolari per appoggiarvi i fogli dei diorami ottici, a partire, in basso, dalla tavola di sfondo. Lo specchio è posizionato di fronte alla lente con un'angolazione di 45°. Attraverso la lente gli spettatori possono osservare riflessa sullo specchio

l'immagine, ingrandita ed illuminata, delle tavole poste orizzontalmente nella base. Il retro, come di consueto, presenta una sorta di zanzariera incernierata su un solo lato ed apribile che garantisce un passaggio uniforme della luce e la possibilità di cambiare agevolmente i fogli dei diorami. Presenta inoltre applicate **quattro incisioni del Callot**. Tali pantoscopi potevano essere infatti in semplice legno o laccati o impreziositi da incisioni, come in questo caso. I rami sono tirature del XVIII secolo, in tre casi realizzati in controparte rispetto alla tiratura originale: sotto la lente “*La Dame coiffée d'un grand voile et à la robe bordée de fourrure*” dalla serie “*La Noblesse*” (Lieure 555, unico stato) e “*Le joueur de vielle*” dalla serie “*Le Gueux*” (Lieure 480, in controparte; antico restauro manoscritto a parte della figura); sul lato sinistro “*La mendiant au rosaire*” dalla serie “*Le Gueux*” (Lieure 485, in controparte); sul lato destro “*Le Mendiant aux Bequilles Coiffe d'un Bonnet*” dalla serie “*Le Gueux*” (Lieure 482, in controparte). Tutta la scatola presenta una bordura in carta spruzzata e, sui lati, le acqueforti di Callot, che hanno sopra e sotto due riquadri su cui sono state intagliate 2 stelle a sette punte a risparmio nella carta. I **lati interni** della scatola sono stati rivestiti da incisioni colorate raffiguranti facciate di palazzi, per donare maggiore tridimensionalità all'immagine visibile dalla lente. **Vi sono unite le seguenti 12 serie di diorami teatrali, delle dimensioni del “formato piccolo”** (mm. 106x148 ca.), collezionati durante il XIX secolo da un collazionista italiano, che le ha conservate all'interno di cartoncini sui quali ha apposto il corrispondente titolo manoscritto: 1) Il Cenacolo di Nostro Signore Gesù Cristo – 2) Bombardamento di una piazza – 3) Veduta di Bagnanti – 4) Saccheggio di una Città – 5) Mare in burrasca – 6) Veduta di un campanile e gente con ombrellini 7) Chiesa con balastra – 8) Gesù lava i piedi agli apostoli – 9) Flagellazione di Gesù Cristo – 10) Crocifissione di Gesù Cristo – 11) Incoronazione di spine di Gesù Cristo – 12) Giuocatori di palla. Ottima conservazione. **Martin Engelbrecht** (Augusta, 1684 – 1756), prolifico incisore e stampatore-editore bavarese, attivo soprattutto a Berlino e a Vienna, dove ottenne i privilegi imperiali per le proprie incisioni. La sua celebrità è legata soprattutto alle immagini religiose, alle vedute ottiche e ai suoi stupefacenti diorami tridimensionali.

€ 15.000,00



**38 FERRETTI JACOPO.-** Bagattelle Eroicomiche in Versi. Roma, Boulzaler 1830.

In 8°, m. pelle coeva, tit. in oro al dorso, tagli gialli; pp. 304. **Edizione originale** di questa raccolta di testi poetici del celebre scrittore e librettista romano. La raccolta si apre con la "bagatella" dal titolo "**I Libretti per musica buffa, ossia il Disperato**". Jacopo Ferretti, fu tra l'altro il librettista della Cenerentola di Gioachino Rossini. Clio III, 1847. € 180,00



**39 (Alchimia) FIORAVANTI LEONARDO.-** Della Fisica. divisa in Libri Quattro. Nel primo si tratta della creatione degli elementi, delle quattro stagioni dell'anno, della creatione de l'huomo; & si discorrono molte cose curiose e belle da sapere. Nel secondo si scrive un nuovo antidotario, dove s'insegna fare varij & diuersi rimedij non mai più intesi, ne letti, & sono di mirabili virtù, & esperienza. Nel terzo si discorre sopra varie & diverse cose; & massime sopra diverse infermità, & suoi rimedij. Nel quarto si discorre sopra molte cose filosofiche, con bellissimi trattati di alchimia, & altre cose notabilissime. Di nuovo posta in luce. Et con la tavola de' capitoli. In Venetia, per gli Heredi di Melchior Sessa, 1582.

In 8°, pergamena molle coeva; pp. (32) 391 (1). Marca tipografica al frontespizio e ritratto a piena pagina dell'autore al verso. **Edizione originale.** Il Quarto libro, che chiude l'opera, è quello "**Nel quale si trattano cose di Alchimia, con Il vero ordine da far la pietra filosofale, per trasmutare li corpi metallici in Sole e Luna**". In fine all'opera sono presenti "Versi Alchemici", latini e spagnoli. Kraus, "The Duveen Collection of Alchemy & Chemistry", n. 124. € 2.500,00

**40 (FOSCOLO UGO)** Anno Poetico ossia raccolta annuale di poesie inedite di autori viventi. (ANNO V.) Venezia, dalla Tipografia di Antonio Curti, 1797.

In-12° (cm 11 x 8), cop. muta coeva; pp. 403, (5). Manca l'occhietto. Il presente "volume quinto" di questa pubblicazione veneziana, che fu edita tra il 1793 e il 1800, con periodicità annuale, **contiene, in prima edizione, alcuni dei primissimi versi poetici dati alle stampe da Ugo Foscolo: "Le Rimembranze" (pagg. 22/25) – "Al Sole" (pagg. 26/29) – "Era la notte; e sul funesto letto (composta per la morte del padre Andrea)" (p. 30) – "A Venezia" (p. 311).** A pagina 31 è presente, in quarta edizione, l'Ode a

“Bonaparte liberatore” (pagg. 31/41), che in nota riporta i primissimi dati biografici dell'autore mai dati alle stampe, mentre a pagina 312 è presente la seconda edizione dell'Ode “Ai novelli repubblicani”. La raccolta si apre con **l'Ode di Vittorio Alfieri “Al General Washington”**. Vi sono inoltre presenti componimenti di Francesco Gianni, Ludovico Savioli, Melchiorre Cesarotti, Giovanni Pindemonte. Ottolini, 6. Acchiappati, 1. Folinea, n. 6. € 1.200,00

**41 FOSCOLO UGO.-** La Chioma di Berenice, poema di Callimaco tradotta. Milano, Genio Tipografico, 1803. (UNITO:) **(MONTI VINCENZO) PERSIO AULO FLACCO.-** Satire... traduzione di V. Monti. Milano, dal Genio Tipografico, 1803.

2 opere in un volume, in 8°, m. pelle coeva con tit. in oro al dorso; pp. (2), 228. Stampato su carta forte. **I)** Edizione originale, non comune, appartenente alla tiratura con la variante “B”, che alla p. 225 riporta: “e sopra Arione che scongiurava...”. Ottolini, 104. Acchiappati, 34. Folinea, 23. **II)** Pp. 118 + (2) d'avviso al lettore. Edizione originale della famosa traduzione del Monti. L'opera è preceduta dalla “Al cittadino Francesco Melzi d' Eril Vice-Presidente della Repubblica Italiana” e dalla prefazione di Vincenzo Monti. Edizione originale, impressa su carta forte. Ogni satira riporta anche il testo latino a fronte. Da pagina 83 alla fine vi sono le note del traduttore. € 800,00

**42 (FOSCOLO, UGO).-** Viaggio sentimentale di Yorick lungo la Francia e l'Italia. Traduzione di Didimo Chierico. Pisa, Co' Caratteri Didot (dai Torchi di Gio. Rosini), 1813.

In 16°, m. pelle coeva con tit. in oro al dorso (restauri alle cuffie); pp. VIII, (2), 251, (5). Con ritratto inciso in rame in antiporta al primo volume (L. Sterne), preceduto da un occhietto, e un altro ritratto inciso in rame f. t. (Dydimus Clericus). **Prima edizione** della traduzione del “Sentimental Journey” di Sterne. La “Notizia intorno a Didimo Chierico” (pagine da 231 a 247) è opera originale di Foscolo. Bell'esemplare. Ottolini, 225 – 226. Acchiappati, 70. Folinea, n 51. € 750,00

**43 FOSCOLO UGO.-** Le Grazie. Carme. Riordinato Sugli autografi per cura di F. S. Orlandini. Firenze, Coi Tipi di Felice Le Monnier, 1848.

In 8°, br. edit. (dorso rinforzato); pp. XXI di introduzione del curatore, 109, (4), Prima edizione integrale e prima in volume, postuma, pubblicata in numero di 500 esemplari, a cura di Francesco Silvio Orlandini, di questo celebre Carme dedicato ad Antonio Canova. Ottolini, 644. Parenti, 240. Raccolta Acchiappati, 164: “A pieno diritto può essere considerata la prima stampa del Carme”. Foscoliana Treviso, p. 51. Mazzolà, 63. Ottolini, 644. Folinea, 147.

€ 500,00

**44 (FRANÇOIS MARIE, p. – CECCHI DOMENICO).-** Lucimetro o sia la misura della luce. Opera d'invenzione **tradotta dal francese**, dedicata all'illustrissimo signor Antonio Vallisnieri de' nobili di Vallisneria, pubblico professore di filosofia, e medicina pratica straordinaria in primo luogo nell'alma università di Padova, e socio della reale accademia di Londra da **Domenico Cecchi** castiglione geometra, & architetto. In Padova, Nella Stamperia del Seminario, 1707.

In 4°, cart. coevo; pp. XLVIII, con una illustrazione xilografica a piena pagina. Bell'esemplare, con ampi margini. **Edizione originale e unica.** “Nuova scoperta intorno alla Luce, e del modo di misurarla” – “Primo Modo di misurare

la Luce per via di Corpi trasparenti, detto modo diretto” – “Primo Lucimetro per mezzo di Corpi trasparenti” – “Secondo modo di misurare la Luce per mezzo di corpi opachi detto modo riflesso” – “Secondo Lucimetro per li Corpi opachi”. **“Questo stesso Lucimetro potrà servire agli Occhialari, e Cannocchialisti per proporzionare i punti, e le forme de’ Vetri, o Christalli ai gradi diversiu della vista differente delle persone...”**. Passano, “Dizionario... in Supplemento a quello di Gaetano Melzi, pag. 189: “Nel Giorn. de’ letterati d’Italia si legge che ne fu autore il padre Francesco Maria, dell’ordine dei Cappuccini, che lo fece stampare a Parigi in francese nel 1700, e n’ebbe lodi dal Fontenelle. Il nome di Domenico Cecchi, che si dice del traduttore, è il vero nome ch’egli aveva al secolo”. € 800,00

**45 GALILEI GALILEO.-** Opere, Divise in quattro tomi. In questa nuova Edizione accresciute di molte cose inedite. Padova, nella Stamperia del Seminario, Appresso Gio. Manfrè, 1744.

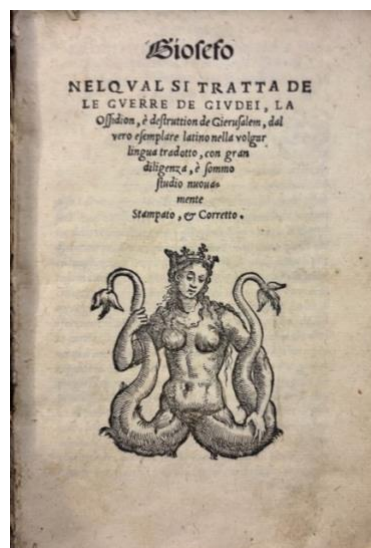
4 volumi in 4°, elegante legatura novecentesca in m. pelle, con dorso a 4 nervi, doppio tassello con titolo, piccolo stemma araldico impresso in oro; pp. (8), LXXXVIII, (4), 601; (4), 564; (4), 486; (4), 342, (2). Frontespizio del primo volume in rosso e nero, marca tipografica ai frontespizi, ritratto di Galileo inciso in rame f. t. (F. Zucchi Sc.), una tavola incisa in rame più volte ripiegata f. t., raffigurante il “Compasso geometrico”, una tabella ripiegata f. t.. Fregi xilografici nel testo. Bell’esemplare, ad ampi margini. **Prima edizione “completa”** delle opere di Galileo, in quanto, oltre a varie altre scritture inedite, viene qui inserito per la prima volta il **“Dialogo dei Massimi Sistemi”**, che non era stato inserito nelle “Opere” pubblicate a Bologna nel 1655 e a Firenze nel 1718. Riccardi, I, pp. 522-523: "... risulta molto piu' completa ed ordinata delle due precedenti...". Cinti, Biblioteca Galileiana, 176. Carli Favaro, 478 - Gamba, 484: "... diretta ed illustrata con Note dall'astronomo abate Giuseppe Toaldo...". € 3.500,00

**46 (Edizioni minuscole) (GALILEI GALILEO)** Galileo a Madama Cristina di Lorena... (Milano) Salmin, 1897 (in fine).

In 64° (mm. 19 x 13), pergamena, coeva, tass. con tit. in oro al dorso, br. edit. conservata; pp. (4), 205, (3). Ritratto dell’autore. Il più piccolo libro stampato con caratteri mobili, il carattere “occhio di mosca”, già utilizzato per il “Dante”, nel 1878. In fine: “Stampato coi caratteri del Dantino onde superare qualsiasi altra minuscola edizione, Maggio 1897”. Fumagalli (Lexicon a pag. 276). € 1.500,00

**47 (Fotografia – Dagherrotipo) GAUDIN MARC-ANTOINE.-** Traité pratique de photographie, exposé complet des procédés relatifs au daguerréotype. Paris, Dubochet, 1844. (UNITO:) **CHEVALIER CHARLES.-** Melanges photographiques, complement des nouvelles instructions sur l'usage du daguerreotype... Paris, Chez l’Auteur, 1844.

2 opere in un volume, in 8°, m. pelle coeva con titolo in oro al dorso; pp. IV, 248; 128, con una tav. litografica ripiegata f. t. Bell’esemplare. **Edizioni originali** di due testi fondamentali pubblicate alle origini della storia della fotografia. € 2.500,00



**48 (Legatura bolognese, “a placche”, del sec. XVI) (GIUSEPPE FLAVIO)** Giosefo nel qual si tratta de le guerre de Giudei dal vero esemplare latino nella volgar lingua tradotto. Venezia, Vittore e Pietro Ravani, 1541.

In 8° (mm. 155), legatura originale in marocchino marrone su cartone, con dorso a nervi con impressioni a secco (abrasioni e mancanze alle cuffie e agli angoli, comunque solida), ricche decorazioni geometriche e floreali impresse da placca “a secco”, con braciare centrale; cc. 324. Marca tipografica al frontespizio. Caratteri corsivi. Graesse, III, 483. Argelati II, 137. Paitoni II, 98. Per la legatura: cfr. Hobson – Quaquarelli, “Legature Bolognesi del Rinascimento”, nn. 45 / 50. Ibid., p. 29: “Numerose placche ad arabesco furono impiegate dai legatori bolognesi dal secondo quarto del Cinquecento in poi... Lo scopo era di produrre un effetto riccamente decorativo, senza il cospicuo impiego di tempo richiesto da un elevato numero di singole impressioni. Sembra che le placche siano state realizzate tramite fusione, e non tramite incisione, ed esemplari identici potevano essere in possesso di botteghe diverse...”. € 2.500,00

**49 (Ficarolo – Rovigo - Feste religiose) GUARINI MARC'ANTONIO.**- Relatione della processione solenne fatta nella traslatione della immagine miracolosa della B. Vergine, posta nella chiesa collegiata della terra di Ficaruolo. Descritta da Marc'Antonio Guarini canonico di detta chiesa, e beneficiato nella cattedrale di Ferrara. Con l'aggiunta di alcune rime in questa occasione offerte, & presentate alla B.V. da diversi nobili ingegni... In Ferrara, per Vittorio Baldini, 1611.

In 4°, cop.muta; pp. 24. Illustrazione xilografica al frontespizio raffigurante l'adorazione dei Magi (riproducendo il quadro della “immagine miracolosa”). Iniziali ornate. **Edizione originale, e unica**, di questa relazione che descrive i solenni apparati realizzati a Ficarolo in occasione della traslazione nella chiesa parrocchiale (per volontà del Vescovo di Ferrara) di un quadro “miracoloso”, conservato in una casa privata, che nel 1602 aveva visto manifestarsi il prodigio dell'apparizione di lacrime sul volto della Vergine, con conseguente nascita di una spontanea ondata devozionale. **Marcantonio Guarini (Ferrara, 1570 – 1638)**, storico e letterato, nipote del drammaturgo Giovanni Battista, presente all'evento, ne trasse questa dettagliatissima descrizione. Una sola copia censita in catalogo Opac-sbn, ma corrispondente ad altra tiratura, con diversa immagine xilografica al frontespizio raffigurante unicamente la Madonna con il Bambino. € 1.000,00



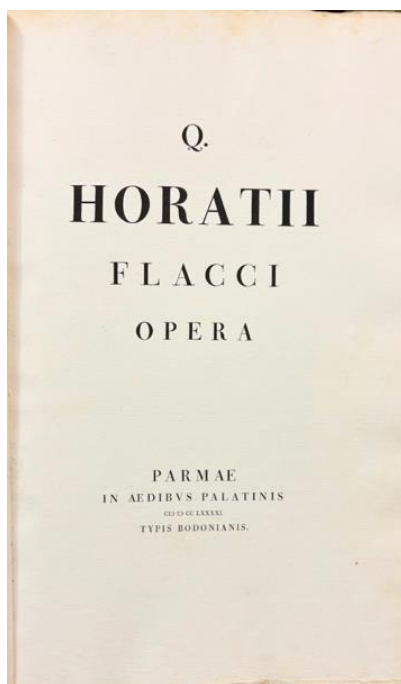
**50 (Disegni originali) (GUERCINO, Giovanni Francesco BARBIERI detto il – GATTI OLIVIERO?)** (Album dei principi del disegno) *Sereniss. Mantuae Duci Ferdinando Gonzaghae DD. Jo. Franciscus Barberius Centen. Inventor.* (prima metà del secolo XVII).

Album in 4° oblungo, pergamena rimontata, foglio di mm. 188x245. Frontespizio e 22 tavole accuratamente disegnate. L'esemplare ha collazione identica (23 tavole, incluso il frontespizio) a quella dell'album inciso da Oliviero Gatti (Bologna, 1619), ma rispetto ad esso presenta alcune significative differenze nei soggetti raffigurati. Le prime sette tavole sono infatti diverse: dopo il frontespizio, che differisce solo per l'assenza dell'indicazione con il nome dell'autore delle incisioni, sono presenti 4 tavole dedicate solo agli occhi (nell'album di Gatti solo la tavola n. 2 ha questa caratteristica), a queste fanno seguito le tavole 5, 6 e 7 raffiguranti occhi, nasi, bocche, orecchie, che presentano ancora sostanziali differenze rispetto alla versione incisa. A partire dalla tavola 8 si ritrovano gli stessi soggetti raffigurati nella versione a stampa, con la tav. 8 che corrisponde alla tav. 5 della versione incisa e via scorrendo (la 9 corrisponde alla 6, la 10 alla 7, etc.). Questo spostamento numerico di tre tavole, contenendo l'album lo stesso numero di fogli dell'opera a stampa, fa sì che in questo esemplare non siano state incluse tre immagini che erano state invece incise da Oliviero Gatti: n. 17, "busto di uomo con baffi" - n. 19, "busto maschile che si sorregge la testa con la mano sinistra" e n. 22, "busto maschile con le braccia incrociate". L'album dei "principi del disegno" del Guercino ha un posto di grande rilievo nell'avvio della sua carriera artistica, come riferisce in dettaglio Carlo Cesare Malvasia, a pagina 363 del secondo volume della sua "Felsina Pittrice": "... Fece ad istanza del R. P. Antonio Mirandola un'esemplare a penna con occhi, bocche, teste, mani, piedi, braccia e torsì per insegnare à principianti dell'arte. Ebbe questo libro D. Pietro Martire Pederzani..., e portollo à Venetia, andando seco anco l'auttore. Quivi successe un bellissimo caso, poiche avendo il Padre Pederzani sudetto trovato il Palma Pittore, gli mostrò il libro, con dire che l'avea fatto un principiante, che desiderava stare sotto la sua disciplina per imparare à Venetia; ma il libro à pena fù veduto dal Palma, che proruppe in queste parole: molto più di me ne sa questo discepolo, parole, che dette alla presenza del Sig. Barbieri, ch'era l'Idea della modestia, lo fecero arrossire, onde fù conosciuto dal Palma, e da lui molto accarrezzato, et onorato... Il Padre Mirandola fece intagliare il libro à M. Oliviero Gatti, et fù dedicato al Serenissimo Ferdinando Duca di Mantova...". Date le differenze evidenziate tra questo album di disegni e l'album inciso da Oliviero Gatti, e data la buona qualità del disegno,

sembra sia possibile ipotizzare che la sua esecuzione sia da assegnare a un artista professionista, o comunque a un incisore di alto livello attivo intorno agli anni venti del XVII secolo, la cui intenzione non era quella di fare una mera copia del lavoro di Gatti sui disegni di Guercino. **Il presente esemplare sembrerebbe essere l'unico album completo di disegni, realizzato alla sua epoca, che sia giunto integro fino a noi.** Qq. macchia non deturpante al frontespizio e sull'ultima tavola, alcuni fregi disegnati al tratto da mano coeva si sovrappongono all'immagine della tavola 9, ma buona conservazione generale. Cfr. Prisco Bagni, "Il Guercino e i suoi incisori (Roma, 1988)". Fausto Gozzi in "Guercino, il mestiere del pittore", ed. Skira, 2024. € 6.000,00

**51 (Aldina) HOMERUS.-** Ilias. Homeri Ilias. (Venetiis, In aedibus Aldi, et Andreae Asulani soceri, 1524 mense aprili).

In 8° (mm. 165), pergamena antica con titolo ms. al dorso; cc. (56), 277, (1). Marca tipografica, con ancora aldina in fine, caratteri corsivi. Antiche annotazioni manoscritte, in lingua greca, al frontespizio e al verso dell'ultima carta e copiose note manoscritte sugli ampi margini, per tutto il volume, in lingua greca, latina e italiana, di varie mani (secoli XVI / XVII), chiaramente leggibili e non deturpanti. Qq. lieve gora marginale. Buon esemplare. Terza edizione aldina dell'Iliade, ristampa dell'edizione pubblicata nel 1517. Le cc. preliminari contengono le versioni di Erodoto e Plutarco della vita di Omero. Renouard 98/1; Adams/H-745. Brunet III, p. 269. € 1.200,00



**52 (Bodoni) HORATIUS FLACCUS Q.-** Opera. Parmae, in Aedibus Palatinis, Typis Bodonianis, 1791.

In folio gr. (mm. 455x300, legatura 463x310), cartone arancione, originale bodoniano, con dorso rifatto in pelle (di simile tonalità) nel secolo XIX con tassello e titolo in oro al dorso; pp. (4: una c. b. e frontespizio), XIV, (2: occhietto), 371, (1 b.). Bell'esemplare, a pieni margini, con barbe, conservato (pur con il rifacimento del dorso) nella sua legatura originale. Brooks, 417: "Ne tirò 50 copie in carta sopraffina, ossia carta imp., 50 in carta imp. velina, 25 in carta d'Annonay e 3 in pergamena di Roma... Superba edizione. **Questo è il primo de' classici che Bodoni stampo' co' suoi torchi privati**". Giani, 12:

“Edizione pregiatissima. **È il primo della grande serie di Classici latini in folio** voluta dal D'Azara. Il testo oraziano, preparato in Roma su antiche edizioni da una schiera di eruditi diretti da Stefano Arteaga (de Azara, E.Q. Visconti, C. Fea), è forse la più autorevole lezione filologica di cui ancor oggi possano disporre gli studiosi... Edizione pregiatissima”. Brunet, III,322: “Edition d'une exécution parfaite: elle est plus recherchée que la plupart des autres productions du meme imprimeur”. € 3.000,00

**53 (INCISIONE POPOLARE)** Vol Idio che nel mondo ogn'huom s'ingegni / Di viver con indrustria (!) e con fatica / E se ben possedemo Imperi, e Regni / Bisogna ch'imitiamo la Formica // Perche colui ch'è desto a suoi disegni / Trova ben spesso la Fortuna amica / Ma se dormendo uno esser da poco / Prendeno di lui Scimie festa, et gioco. S. d. t. (Venezia? sec. XVII).

Incisione in rame di mm. 157x113, rifilata sulla battuta del rame. La scena raffigura un uomo elegantemente vestito, addormentato sotto un albero, fiasco in mano, con tredici scimmie intorno a lui e arrampicate sui rami, che giocano con il suo cappello, le sue scarpe e numerosi altri oggetti tratti da una cesta riposta al suo fianco. Testo in calce, inciso su due colonne. Rarissima incisione popolare, di cui non abbiamo trovato riscontro nei repertori bibliografici consultati. € 200,00

**54 (Alchimia) JAMSTHALER HERBRANDT.- Viatorium Spagyricum. Das ist ein gebenedeyter spagyrischer Wegweiser in den edlen Sonnengarten der Hesperidum zu kommen unnd daselbst den gülden Tincturzweig dess Universals (sonsten Lapis philosophorum genandt) zu erlangen... Frankfort am Mayn, Lucae Jennisi, 1625. (SEGUE:) NORTON THOMAS.- Crede Mihi seu Ordinale, ante annos 140. ab authore scriptum, nunc ex Anglicano manuscripto in Latinum translatum, phrasi cuiusque authoris ut & sententia retenta... Frankfurt am Mayn, In Verlegung Lucae Jennisi, 1625.**

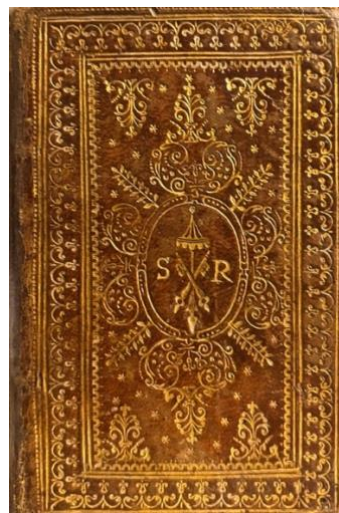
2 voll. in 8°, pergamena antica rimontata, di dimensioni difformi, per circa un centimetro (l'opera di Jamsthaler ha margini più rifilati di quella di Norton), in cofanetto custodia. **I)** Pp. (8), 280, con 31 suggestive illustrazioni ermetiche incise in rame a 1/2 pagina nel testo, tra le più celebri e riprodotte di tutta la letteratura alchemica. **II)** Pp. 238, con 7 illustrazioni ermetiche incise in rame a 1/2 pagina nel testo. Testo inquadrate. Le due opere, sono molto spesso elencate o schedate in modo separato, ma uscirono insieme, costituendo un unico progetto editoriale. Rarissimo insieme. Qq. lieve gora marginale e brunitura dovuta alla qualità della carta. Buon esemplare. Cat. Zisska et Kristner, “Alchemie... Auction 32/II – 6-7 november 1998”: “First German edition – the two works have been published together, but are generally described separately by bibliographers (STC and Ferguson register expressly that they belong together)”. STC – J, 56 e 352. Ferguson I, 432 e II, 144: “The engravings are symbolical of hermetical process and idea. The whole poem seem to be an allegory of the preparation of the philosopher stone”. Duveen, 382. Schmieder, 246. Rosenthal, 857. € 9.000,00



**55 (Giustiziati) LACRIMOSO LAMENTO** fatto da MEDORO BAGGIO LACHE Padovano d'anni 22. Avanti la sua morte, per li atroci casi da lui la sera de Martedì primo Luglio comessi come leggendo intenderete. In Venetia, S. d. t., 1687.

In 4°, cop. muta; cc. 2 nn. Fregio xilografico al frontespizio. Gora d'acqua non deturpante. Buon esemplare. Rarissimo "lamento poetico" del condannato a morte Medoro Baggio Lache, non censito nelle biblioteche italiane. "Sorte crudel, Destin spietato, e rio / Stelle perverse, inesorabil Fato / Socoretemi tutti in questo stato / Che devo dell'error pagarne il fio. / Mà perche Ciel, destino, e Fato ancora / Chiamo infelice accò mi presti aggotto / S'è decretto di Quel che regge il tutto / Che chi dà morte altrui degno è che muora...".

€ 400,00



**56 (Legatura papale di "sede vacante") LACTANTIUS LUCIUS CAECILIUS FIRMIANUS.**- Divinarum institutionum. Lib. VII. / De ira Dei. Lib. I. / De opificio Dei. Lib. I. / Epitome in libros suos, liber acephalos. / Carmen: de Phœnice. Resurrectione dominica. Passione Domini. Omnia ex fide & auctoritate librorum manuscriptorum emendata. (A cura di Jean De Tournes). Lugduni, Apud Thomam Soubbron, 1594.

In 12°, bella legatura coeva in marocchino nocciola, dorso liscio con fregi ai piccoli ferri e filetti impressi in oro, piatti inquadrati da doppia cornice con duplice filetto e cornice ornamentale, al centro ricche decorazioni impresse in oro ai piccoli ferri contornano l'ovale entro cui si trova lo stemma con

“ombrello” di sede vacante e le chiavi di San Pietro incrociate, al fianco di questo si trovano incise le iniziali S e R, tagli dorati (lievi abrasioni al dorso e agli angoli, piccole asportazioni alle cuffie); pp. 879 (per errore l'ultima pagina è numerata 679), (49). Marca tipografica al frontespizio, fregi xilografici n. t. Lieve brunitura uniforme. Buon esemplare. Raro esempio di legatura con stemma di “sede vacante”, realizzata probabilmente nei primissimi anni del secolo XVII.

€ 1.200,00

**57 (Lingua persiana – Propaganda Fide) (LEONELLI CARLO) IGNATIUS a JESUS.-** Grammatica Linguae Persicae. Rome, Sacrae Congregationis de Propaganda Fide, 1661.

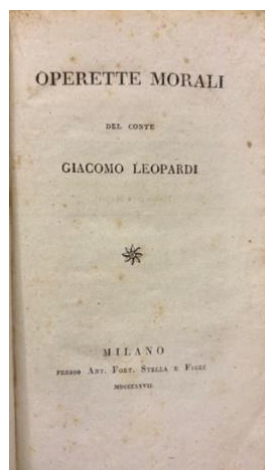
In 4°, cartoncino originale “di attesa”; pp. (2), 60. Emblema della Propaganda Fide in xilografia al frontespizio. Qq. lieve gora marginale e bruniture dovute alla qualità della carta. Bell'esemplare, a pieni margini, con barbe. Edizione originale. Carlo Leonelli (1596 – 1667), carmelitano, fu missionario in Persia, Siria e Mesopotamia per oltre trent'anni. Divenuto profondo conoscitore di lingua araba, persiana e turca, pubblicò studi sui costumi e sulle lingue di quei paesi, che ebbero grande influenza nell'avvio degli studi orientalistici da parte degli europei.

€ 1.500,00

**58 LEOPARDI GIACOMO.-** Martirio de' Santi Padri del Monte Sinai e dell'eremo di Raitu composto da Ammonio Monaco. Volgarizzamento fatto nel buon secolo della nostra lingua non mai stampato. Milano, Stella, 1826.

In 8° (cm. 19,5), cop. muta; pp. 55, (1 b.). **Edizione originale** di questa celebre invenzione letteraria di Giacomo Leopardi. Qq. lieve rifioritura marginale. Benedettucci, 29: “E' una contraffazione trecentistica fabbricata dal Leopardi a rinnovare in italiano, lo scherzo fatto nel greco con l'Inno a Nettuno...”. Mazzatinti 662.

€ 1.000,00



**59 LEOPARDI GIACOMO.-** Operette morali. Milano, Ant. Fortunato Stella e Figli, 1827

In 8°, br. edit. a stampa; pp. (4), 255, (1: “Indice”). Qualche rifioritura marginale, dovuta alla qualità della carta. Bell'esemplare nelle rare condizioni di uscita dai torchi. **Prima edizione.** Dei 21 testi che compongono l'opera, 18 risultano completamente inediti, mentre un “Primo saggio” dell'opera era stato pubblicato sul numero 61 di “Antologia”, nel 1826, per interessamento di Pietro Giordani. Le “Operette morali” furono poste all'indice dei Libri Proibiti il 27 giugno del 1850 sotto la clausola “Donec emendentur”. Benedettucci 34. Mazzatinti 667.

€ 3.500,00

**60 LEOPARDI GIACOMO.-** Crestomazia Italiana cioè scelta di luoghi insigni o per sentimento o per locuzione raccolti dagli scritti italiani in prosa di autori eccellenti d' ogni secolo per cura del Conte Giacomo Leopardi. Milano, presso Ant. Fort. Stella e figli, Milano, 1827.

2 voll. in 8°, bella legatura in m. pelle coeva, tit. e fregi in oro al dorso, piatti in carta marezzata; pp. 356; 357-744 (la seconda parte presenta un autonomo occhietto), numerazione continua. Qq. lieve rifioritura. Bell'esemplare. Mazzatinti / Menghini, n. 665. Benedettucci, p. 35. Parenti, Prime edizioni italiane, p. 308. € 2.000,00

**61 LEOPARDI GIACOMO.-** Crestomazia italiana poetica, cioè scelta di luoghi in verso italiano insigni o per sentimento o per locuzione, raccolti, e distribuiti secondo i tempi degli autori. Milano, Stella, 1828.

2 parti in un vol. in 8°, pergamena coeva, tassello bicolore, con tit. in oro al dorso; pp. (6), 638. Qq. lieve rifioritura della carta. Buon esemplare. Prima edizione. Benedettucci, 35/b. Mazzatinti, 668. € 1.800,00

**62 (Satira antinapoleonica - C. A. Bottiger - C. Bertuch) LONDON UND PARIS.** Weimar, Industrie-Comptoir, 1802 – 1804.

6 voll. in 8°, m. pergamena coeva, con titoli ms. al dorso; pp. 479, (1); 367, (1); 376; 365, (1); 354; 413, (1). Con un ritratto in antiporta e complessive 66 tavv. satiriche incise in rame, oltre 50 delle quali in splendida acquerellatura coeva. Celebre opera di satira politica antinapoleonica, stampata a Weimar, con testo in lingua tedesca, ma con il corredo di tavole inglesi (molte delle tavole sono opera di **J. Gillray**) e francesi, con testi e didascalie in lastra in lingua originale. Bell'esemplare di questo set parziale di questa rara pubblicazione, uscita a Weimar tra il 1798 e il 1810. Colas 1895. Hiler 551. Lipperheide Zb 16. € 2.500,00



**63 (Foglio volante – Ippopotamo) (MANFREDI CARLO) QUI SI MANIFESTANO IN DIVERSE LINGUE I NOMI DEL HIPPOPOTAMO** et insieme le maravigliose sue virtù. Dispensate da me Carlo Manfredi, con suoi compagni, à beneficio universale... Stampata in Torino, con licenza dell'Illustr. Sig. Protomedico, et Signori Medici. Et ristampata in Pavia, Reggio, Modona, Bologna, Macerata, et poi in Ferrara. S. d. (primi anni del sec. XVII).

Folio (cm. 28,5x 17), stampato solo al recto. Testo sormontato da una splendida illustrazione xilografica raffigurante l'Ippopotamo (cm. 10x14,5) e racchiuso in cornice ornamentale xilografica. Rifilato sul filo della cornice xilografica. Bell'esemplare. "Federico Zerenghi, Eccell. Medico e Scrittore moderno, dice haver guarito molte persone delle moroide, tanto dentro, quanto fuori, et che leva il spasmo, purga il sangue, et le sana in breve tempo, portandolo come di sopra, et anco dice esser di gran giovamento alli lunatici, et malinconici...", etc. € 650,00



**64 MANUZIO ALDO.-** Vita di Cosimo de Medici, Primo Gran Duca di Toscana. In Bologna, S. d. t. (Aldo Manuzio, "il Giovane"), 1586.

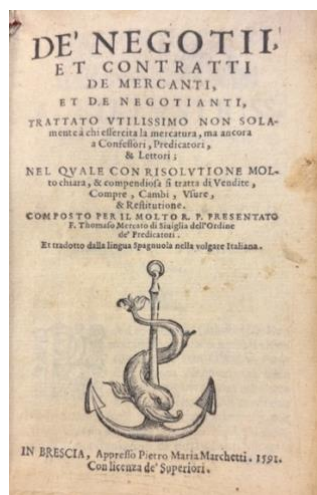
In folio, m. pelle '800 (lisa, vecchio restauro alla cuffia superiore, fenditure alle cerniere), pp. (6, su 8: mancano due carte bianche), 188, (1, manca una carta bianca dopo l'Errata). Bellissimo **frontespizio allegorico inciso in rame da Agostino Carracci**, con stemma mediceo, putti e angeli a sostegno di cornucopie ed elementi decorativi. Fregi e testate xilografiche nel testo, quattro grandi iniziali calcografiche istoriate (una raffigurante l'aquila imperiale, l'altra il ritratto di Cosimo de Medici) e una bella carta geografica della Toscana, incisa in rame a 1/2 pagina (p. 6). Qq. lieve gora e rifioritura marginale. Buon esemplare. **Edizione originale.** Moreni, II, p. 33: "Rara. Questa vita è una delle migliori e può servire di esemplare a chi vorrà adoprarsi in simili argomenti". Ex Libris Landau e Riccardi de Vernaccia. Gamba, 1503: "Riputatissima vita". Brunet, III, 1386. Renouard, Annales de l'imprimerie des Alde, 3<sup>a</sup> ed., Paris 1834, p. 238. € 1.000,00

**65 (MARITI GIOVANNI).-** Illusrazioni (sic!) di un anonimo viaggiatore del secolo XV. S. d. t., 1785. In fine: Livorno, nella Stamp. di Vincenzo Falorni.

In 8°, cop. muta di epoca post.; pp. IV, 76. Rara **edizione originale.** "L'Anonimo Scrittore di un **Viaggio fatto in Levante** nel Secolo XV. e che MS. conservasi nella Pubblica Reale Biblioteca Magliabechiana di Firenze..., è un Sacerdote, il quale si vede che lo intraprese con un altro compagno... parti questi da Firenze il dì 16. di Maggio 1489..." (dall'Introduzione). € 450,00

**66 MERCADO TOMÀS, De.-** De' Negotii et contratti de Mercanti et de Negotianti, Trattato utilissimo non solamente a chi essercita la mercatura, ma ancora a Confessori, Predicatori et Lettori, nel quale con resolutione molto chiara et compendiosa si tratta di Vendite, Compre, Cambi, Usure et Restitutione... In Brescia, Appresso Pietro Marchetti, 1591.

In 8°, m. pelle '700, con dorso a nervetti, tit. impresso a secco; pp. (40), 763 (ma 765, per errori di numerazione), (1 b.). Marca tipografica al frontespizio (ancora con delfino). L'opera è dedicata dal traduttore, **Pietro Maria Marchetti**, al Patriarca di Venezia Lorenzo Priuli. **Edizione originale e unica della traduzione in lingua volgare italiana** (L'edizione originale in lingua spagnola fu pubblicata per la prima volta nel 1569, a Salamanca, e fu poi ristampata con ampliamenti a Siviglia, nel 1571). Margine superiore sobrio, lieve brunitura uniforme. Piccolo segno di tarlo sul margine superiore esterno, lontano dal testo, ma buon esemplare. Tomás de Mercado (1530 – 1575), teologo ed economista spagnolo, si imbarcò per le Americhe in età giovanile, entrando in Messico nell'Ordine dei frati Predicatori. Rientrato in Spagna nel 1563, divise le sue attività tra Salamanca e Siviglia, per poi imbarcarsi nuovamente per il Messico nel 1574, in un viaggio che gli si rivelò fatale. Questa sua opera resta come il suo lavoro più importante e fu più volte ristampata e tradotta, esercitando una rilevante influenza, non solo tra i suoi contemporanei. Tomás de Mercado l'aveva indirizzata "**Al Nobile et Celebre Consolato de Mercatanti di Siviglia**", in quanto Siviglia nel secolo XVI era diventato un grande centro continentale per le transazioni economiche e commerciali, vero e proprio centro nevralgico degli scambi commerciali con l'America. Palau: "**En esta obra, tan interesante para el studio de la economia politica de España en el siglo XVI, se combate la esclavitud de los negros**". Smith, Rara arithmetica, p. 335. Bell Library, p. 390. Einaudi 3842. € 1.800,00



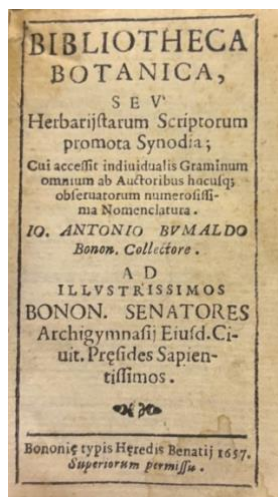
**67 MARTELLI UGOLINO.-** La chiave del Calendario Gregoriano... In Lione, S. d. t., 1583.

In 8 (cm 16), pergamena antica, tit. ms. al dorso; pp. (32), 362, (6, di cui due di "Errata" e l'ultima b.). Come spesso accade, sono mancanti due ulteriori cc. di "Errata", che dovevano essere inserite in fine. Lieve brunitura uniforme, frontespizio controfondato. **Prima rara edizione** di quest'opera importante dedicata alla riforma del calendario Gregoriano (promulgata l'anno precedente appunto da Papa Gregorio XIII), di cui l'autore era convinto sostenitore avendo già pubblicato opere a favore di tale introduzione nel 1578 e 1582. Baudrier V, 137. Houzeau/Lancaster I, 13783. € 600,00

**68 (MONTALBANI OVIDIO)** Bibliotheca botanica, seu Herbarijstarum hucusque observatorum numerosissima nomenclatura. IO. ANTONIO BUMALDO Bonon. collectore... Bononie, typis Heredis Benatij, 1657.

In 24°, pergamena coeva; pp 188, (4, di cui le ultime 2 bb.). Frontespizio inquadrato. Lieve brunitura uniforme e qq. lieve gora marginale. Buon esemplare. **Rarissima edizione originale** della prima “bibliografia botanica” (cinque copie censite nelle biblioteche italiane). Fu integralmente ristampata in appendice alla “Bibliotheca Botanica” di Jean Francois Seguier, nel 1740.

€ 1.500,00



**69 MONTI VINCENZO.**- Saggio di poesie... A sua eccellenza la signora marchesa Maria Maddalena Trotti Bevilacqua. Livorno, Dai Torchj dell'Enciclopedia, 1779. (UNITO:) **MONTI VINCENZO.**- L'Invito a Nice. Ottave... (In Siena, per Giuseppe Pazzini Carli, 1779).

In 8°, m. perg. verde coeva con angoli, tass, con tit. in oro al dorso; pp. XXX, (2), 240, (2: “Errata”); XV, (1). Lievi rifioriture marginali. Bell'esemplare. **Prima edizione dell'opera prima** di Vincenzo Monti, qui rilegato insieme all'ancor più raro “Invito a Nice”, pubblicato lo stesso anno, in occasione di feste notturne del Principe Borghese, in un esiguo numero di esemplari.

€ 500,00



**70 (Proclama di Rimini) MURAT GIOACCHINO:** ITALIANI / “L’ora è venuta che debbono compiersi gli alti destini d’Italia. / La Provvidenza vi chiama in fine ad essere una Nazione indipendente. / Dall’Alpi allo stretto di Scilla odasi un grido solo = L’INDIPENDENZA D’ITALIA =... / Rimino 30. Marzo 1815. / Firmato / GIOACCHINO NAPOLEONE... / Bologna, Tipografia Masi (1815).

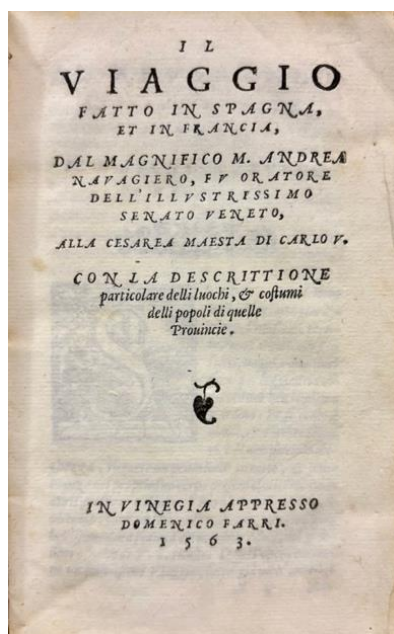
Foglio stampato al recto di mm. 420 x 310.

€ 1.500,00

**71 NAVAGERO ANDREA.**- Il viaggio fatto in Spagna, et in Francia, dal Magnifico... Con la Descrizione particolare delli luoghi, e costumi delli popoli di quelle province. Venezia, Domenici Farri, 1563.

In 8°, pergamena coeva; cc. (4), 68. Bell’esemplare. **Edizione originale.** L’opera, pubblicata postuma, era stata composta dal Navagero mentre era ambasciatore veneziano in Spagna presso l’imperatore Carlo V, tra il 1525 e il 1528, senza curarne la forma ai fini della pubblicazione, ma che comunque risulta denso di notizie e osservazioni preziosissime sulle “genti” incontrate, sulle città attraversate, sulle notizie che in Spagna arrivavano dal Nuovo Mondo, etc. Bell’esemplare. Brunet, IV, 22 : “édition devenue rare”.

€ 3.000,00



**72 (Tipografia armena) NERSES Clajensis, santo.**- Preces Niersis Clajensis sedecim-linguis Armenice litteralis, Armenice vulgaris, Graece litteralis, Graece vulgaris, Latine, Italice, Gallice, Hispanice, Germanice, Anglice, Hollandice, Illyrice, Serviae, Hungarice, Turcice, et Tartarice armeniaticis characteribus. Venetiis, In Insula S. Lazari, 1818.

In 16°, pelle coeva (lisa, qq. abrasione); pp 204, con un ritratto inciso in rame a piena pagina. Testo in caratteri armeni, greci, romani, cirillici, arabi, etc. Lievi rifioriture dovute alla qualità della carta. Buon esemplare. **Prima edizione.**

€ 250,00

**73 NIETZSCHE FRIEDRICH.**- Al di là del bene e del male. Preludio d’una filosofia dell’avvenire. Versione dal tedesco di Edmondo Weisel. Torino, Flli Bocca editori, 1898.

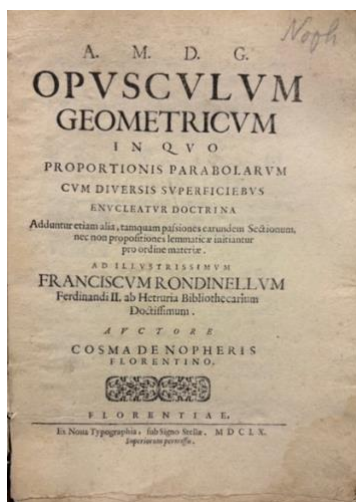
In 8°, tela editoriale figurata (conservate all'interno le br. editoriali figurate); pp. VII, (1), 229, (3). **Prima edizione italiana.** Firma (coeva) di appartenenza sui piatti anteriori delle copertine. Bell'esemplare. € 250,00

**74 NIETZSCHE FRIEDRICH.-** Così parlo' Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno. Versione dal tedesco di Edmondo Weisel. Riveduta da R. G. Torino, Fratelli Bocca, 1899.

In 8°, bella legatura coeva in m. pelle con angoli, dorso a nervi, con tit. in oro (conservate all'interno le br. editoriali figurate); pp. (4), 317, (3). **Prima traduzione italiana.** Firma (coeva) di appartenenza sui piatti anteriori delle copertine. Bell'esemplare. Giulio Alliney in Diz. Bompiani d. Opere, II, 473-474). P.M.M., 370. € 300,00

**75 (Galileo) NOFERI COSIMO.-** Opusculum geometricum in quo proportionis parabolarum cum diversis superficiebus enucleatur doctrina adduntur etiam alia, tamquam passionis earundem sectionum, nec non propositiones lemmaticæ initiuntur pro ordine materiæ. Auctore... Florentiae, Ex Nova Typographia, sub Signo Stella, 1660.

In 4°, cart. originale; pp. 50, (2 bb.), con due tavv. geometriche incise in rame e ripiegate in fine. Fregio xilografico al frontespizio. Lieve brunitura uniforme. Esemplare a pieni margini, con barbe. **Edizione originale dell'unica opera data alle stampe da Cosimo Noferi.** Rarissima, solo cinque copie censite in Opac-sbn. L'opera contiene 43 proposizioni, scritte in lingua latina. **Annoverato tra i discepoli di Galileo,** viene ricordato particolarmente per la sua "La Travagliata Architettura", rimasta inedita, che alcuni studiosi considerano in qualche modo anticipatrice di una cultura ingegneristica che si sarebbe affermata soltanto in tempi moderni. Cfr. Caverni, "Storia del metodo sperimentale", vol. I. Antonino Pellicanò, "Da Galileo Galilei a Cosimo Noferi, verso una Nuova Scienza. La Travagliata Architettura. Un inedito trattato galileiano nella Firenze del 1650 (Firenze, University Press, 2005). € 5.000,00



**76 (Accademia Veneziana - "Toson d'oro") ORDINE DE CAVALIERI DEL TOSONE.** (Venezia), Nell' Accademia Venetiana, 1558.

In 4°, cop. post.; pp. (4, di cui una b.), 18. Bella marca tipografica incisa in rame al frontespizio, raffigurante la Fama alata. Caratteri romani. Lieve gora d'acqua sul margine inferiore. Bell'esemplare, ad ampi margini. Brunet V, 132: "Fort rare". Renouard, p. 272 "Accademia Veneziana, n 11: "La difficulté étoit, dira-t-on, d'avoir sous les yeux ce livre qui est fort rare..." € 1.500,00

**77 (Enologia) (ORLANDI GIOVANNI, a cura di)** L'Enologista. Precetti e metodi diversi di fabbricazione dei vini in Italia e fuori raccolti da Giovanni Orlandi, socio ... Compilatore del Giornale Bolognese "Il Preparatore Agricola". Strenna per l'anno 1852. Bologna, Tipografia Sassi nelle Spaderie, 1851.

In 16°, br. edit.; pp. 203, (1). Rara **edizione originale e unica** di questa preziosa raccolta di brevi monografie enologiche, estratte dalle riviste più disparate, riguardanti le produzioni di varie località italiane, per ognuna delle quali l'autore indica la fonte (autore o periodico in cui è stata pubblicata), fornendo in fine un accurato indice delle materie. Tra questi citiamo gli articoli di Giovanni Graff Eherenfeld e Pietro Cristofori **sui vini tirolesi**, quello di Mauro de Gresti **sui vini fabbricati ad Ala nel veronese**, di Giuseppe Comolli per i **vini del Comasco**, quello sul **"metodo di fabbricazione dei vini praticato al sig. conte Luigi Morando de Rizzoni di Verona"**, quello sul vino **"Lacrima Christi"** di G. B. Gagliardo, quello del **"Dottor Pedrazza"** sui **vini di Tienne**, nel vicentino, quello sul **"Metodo per fare il vino all'uso di Champagne sperimentato dal sig. G. Marchetti, già Segretario di S. A. il Principe Porcia"**, quello sul **"Metodo di fare il Vino Santo nel Territorio imolese"** dell'Ing. Matteo Martini, e ancora **"Notizie sul vino di Tokai"**, **"Vino fabbricato nel Mestrino e nel Noalese"**, **"Vino fabbricato in Corsica"**, **"Metodo di vinificazione del signor Antonio Maria Crosta"**, etc., etc.

€ 300,00

**78 (Aldina) OVIDIUS NASO PUBLIUS.-** Quae hoc volumine continentur. Annotationes in omnia Ouidij opera. Index fabularum, & caeterorum, quae insunt hoc libro secundum ordinem alphabeti. Ouidii Metamorphoseon libri XV. (In fine:) Venetiis, in aedibus haeredum Aldi, et Andreae soceri, mense Decembri 1533.

In 8°, pergamena molle coeva; cc. (32, di cui l'ultima bianca), segue la numerazione da c. 2 a c. 204, (1, con marca tipografica). Gora d'acqua non deturpante su 10 cc., nelle "preliminari". Buon esemplare. primo volume delle "Opere" di Ovidio, contenente le "Metamorfosi". Renouard, p. 109.

€ 800,00

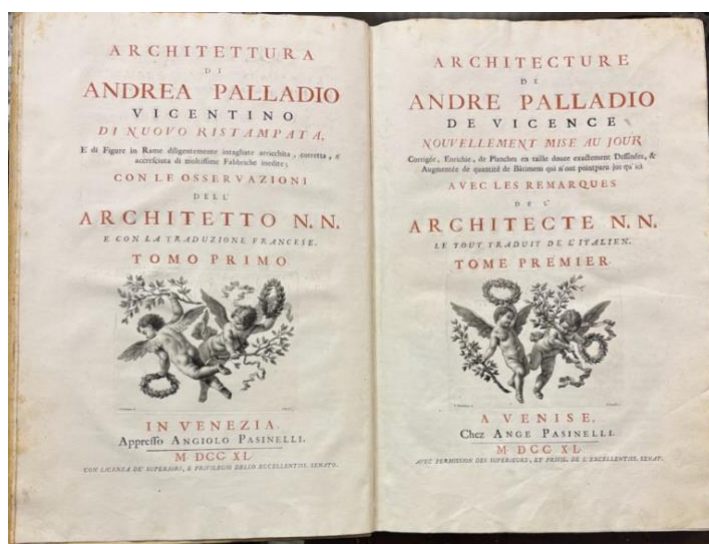
**79 (Vini vicentini) PAJELLO ANTONIO,** Memoria... Quale possa essere il miglior Metodo di Coltivare le Viti... In Vicenza: nella stamperia Vendramini Mosca, 1774.

In 8°, cart. coevo; pp. LX, (2 bb.). Al frontespizio vignetta incisa della medaglia della Società di Agricoltura di Vicenza conseguita dall'autore per la sua Memoria, testatina e iniziale ornata alla carta A2r. Prima e unica edizione, di straordinaria rarità. La neonata Accademia dell'Agricoltura (sorta nel 1769) sollecitò in quegli anni uno studio sulla viticoltura e l'enologia vicentina, in seguito a questo il Conte Antonio Pajello scrisse una memoria sul modo migliore di coltivare le viti e di fare il vino, classificando i vini vicentini in asciutti, liquorosi e appassiti su "arelle". Opera premiata e pubblicata di conseguenza. Esemplare con barbe, nella sua prima legatura. Timbro di appartenenza privata al frontespizio. Ex libris Bassermann. **Prima e unica edizione della prima monografia sui vini vicentini.**

€ 1.000,00

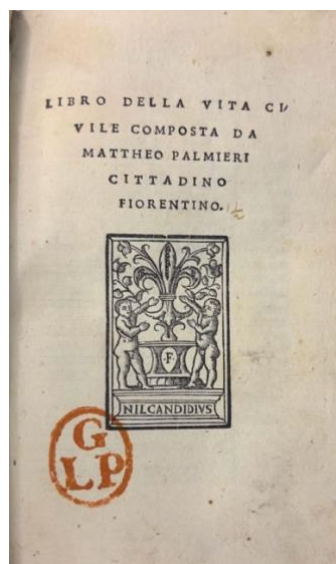
**80 PALLADIO ANDREA.-** Architettura... di nuovo ristampata, e di figure in rame diligentemente intagliate arricchita, corretta, e accresciuta di moltissime fabbriche inedite; con le osservazioni dell'architetto N. N. \i.e. **Francesco Muttoni** e con la traduzione francese ... In Venezia, appresso Angiolo Pasinelli, 1740-1748.

8 tomi in sei volumi in folio, pergamena coeva, tass. con tit. in oro ai dorsi; pp. (4), XXII, (2), 45, (5), con antiporta allegorica incisa in rame e 25 tavv. incise in rame f. t.; (8), 87, (1), con 39 tavv. incise in rame a piena pagina, 32 delle quali f. t.; (6), 94 (ma 90, per errori di numerazione), con 93 tavv. incise in rame f. t. e 5 tabelle ripiegate f. t.; (8) VIII, 38, con 34 tavv. incise in rame f. t.; (6), 47, (1), con 59 tavv. incise in rame f. t.; (6), 47, (1), con 21 tavv. incise in rame f. t.; (4), 43, (1), con 48 tavv. incise in rame f. t.; (4), 23, (1), con 44 tavv. incise in rame f. t. Frontespizi in rosso e nero. Testo italiano e francese a fronte. **Celebre e monumentale edizione dell'Architettura di Andrea Palladio, rarissima a reperirsi completa.** Esemplare in eccellente stato di conservazione e con ampi margini. Nel 1760 un "volume nono" fu pubblicato dal Fossati (cfr. G. E. Ferrari, *La raccolta palladiana ...* di G. Cappelletti al CISA di Vicenza in *Bollettino del CISA*, 24 (1982/1987), p. 262-268). Brunet IV, 321; Fowler 230; Thieme-B. XII, 240. € 12.000,00



**81 PALMIERI MATTEO.-** Libro della vita civile. (Al colophon:) In Firenze: per li heredi di Philipppo di Giunta, 1529.

In 8°, cart. antico con tit. ms. al dorso; cc. 125 (ma 121, per errori di numerazione: le prime 4 cc. non risultano numerate ed, erroneamente, la numerazione ha inizio alla c. 9), (3). Marca tipografica al frontespizio e in fine. **Prima edizione** (fu ristampata nel 1535, a Venezia, da Andrea Valvassori). Nell'opera dialogano tra loro tre interlocutori: Franco Sacchetti il Giovane, Luigi Guicciardini e Agnolo Pandolfini, su come si debba definire il "Cittadino ideale". Segno di tarlo restaurato, senza lesioni al testo, su 8 cc., restauro marginale sull'ultima c., contenente la marca tipografica. Buon esemplare. € 1.200,00



**82 (Disegni originali) PELAGIO PALAGI** (Bologna, 1775 – Torino, 1860).- “Vita di Cristo” (1830 ca.).

Album in 4° oblungo, legatura novecentesca, da amatore, in m. pelle a fascia larga, dorso a 5 nervi con tit. e fregi in oro, tassello con titolo in oro al piatto anteriore. All'interno **23 disegni originali, non firmati di Pelagio Palagi** di mm. 190x245, a penna, tratto, su carta oleata, ognuno dei quali applicati su cartoncino e protetto da passe partout, raffiguranti scene molto animate della vita di Cristo, dall'Annunciazione alla Resurrezione. Tratto nitido e buono stato di conservazione. Formatosi artisticamente a Bologna, dove fu iscritto all'Accademia Clementina, all'inizio del sec. XIX si trasferì a Roma, all'Accademia di San Luca, aderendo al Neoclassicismo. Tra il 1815 e il 1832 è attivo a Milano, dove strinse una lunga amicizia con Francesco Hayez. È a Torino dal 1832, dove viene nominato direttore della Scuola d'Ornato della Reale Accademia di Belle Arti.

€ 10.000,00



**83 (Miscellanea "Costituzionale") PIANO DI COSTITUZIONE** presentato al Senato di Bologna dalla Giunta Costituzionale. A cui si premette l'Editto pubblicato dal medesimo Senato per esplorare su di esso il voto del Popolo. Bologna, Stamperia Camerale, 1796. In 4°, cart. coevo (qq. traccia d'uso, asportazione sul dorso); pp. XVI, 64. **Prima Costituzione Democratica concepita e pubblicata in Italia**, ma mai entrata in vigore perché subito soppiantata dalla Costituzione della Repubblica Cispadana. (UNITO:) **PIANO DI COSTITUZIONE PER LA REPUBBLICA CISPADANA**. Bologna, Nella Stamperia Camerale, 1797. Pp. 83, (1 b.). (UNITO:) **COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA CISALPINA**. Anno V della Repubblica Francese (1797). In Milano, ed in Bologna, per le Stampe del Sassi (1797). (UNITO:) **COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA CISALPINA** dell'Anno VI. Repubblicano. In Milano ed in Bologna, Per le Stampe del Sassi, (1798). Pp. 79. (UNITO:) **LETTERA DELL'AMBASCIADOR FRANCESE TROUVE** ai due Consigli Legislativi della Repubblica Cisalpina sulla Riforma necessaria del di lei Governo... In Milano, ed in Bologna, Per le Stampe del Sassi, (1798). Pp. 30, (2 bb.). (UNITO:) **NOMINA DEL GOVERNO COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA PROMULGATA DAI COMIZI NAZIONALI IN LIONE** anno I. 26 gennaio 1802 ... Nomina della consulta di stato ... firmat. Bonaparte Melzi Marescalchi... S. d. t. (1802). Pp. 16. (UNITO:) **COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA** adottata per acclamazione nei Comizi Nazionali di Lione. Anno I. 26. Gennaio 1802. (In fine:) In Bologna, presso il Sassi (1802). Pp. 20. (UNITO:) **DISCORSI PRONUNCIATI IN OCCASIONE DELL'ISTALLAZIONE DEL GOVERNO COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**, seguita il giorno 14 febbrajo 1802. An. I. Dal Cittadino MURAT, Generale in Capo dell'Armata d'Italia. S. d. t. (1802). Pp. 8. (UNITO:) **LA CONSTITUTION DE LA REPUBLIQUE FRANÇAISE, UNE ET INDIVISIBLE**. PARIS, l'An III (1795 v. s.). Pp. 56. (UNITO:) **COSTITUZIONE POLITICA DELLA MONARCHIA SPAGNOLA** promulgata in Cadice il 19 marzo 1812. Milano, Sonzogno, 1814. (UNITO:) **CONSTITUTION POLITIQUE DE LA MONARCHIE PORTUGAISE** décrétée par les Cortès Générales, iextraordinaires et Contituantes, réunies a Lisbonne l'an 1821. Traduite du Portugais par \*\*\*. Paris, Pélicier, Mongie, Béchet, Octobre 1822. Pp. 48. 11 opere in un volume in 8°, m. pelle coeva con fregi e tit. in oro al dorso. € 2.000,00

**84 (Siena) PICCOLOMINI, CARLI BARTOLOMEO.-** Oratione di M. Bartolomeo Carli Piccolomini, in lode di S. Gioianni Battista recitata pubblicamente il secondo giorno della Pentecoste nel Duomo di Siena, quando vi si mostra il destro braccio di quello. In Fiorenza : (Luca Bonetti), 1569. Pp. 16. (UNITO:) **BARGAGLI SCIPIONE.-** Copia dell'Orazione in lode di S. Giovanbattista fatta... e recitata da Piergiovanni Marescotti nel Duomo di Siena il secondo giorno della Pentecoste a dì XI di Maggio 1598, nel mostrarvisi il destro Braccio del predetto Santo. In Siena, nella Stamperia del Bonetto, 1598. Ppo. 24. (UNITO:) **SARACINI GHERARDO.-** Oratione intorno alle Lodi di S. Gio. Battista... Recitata dal Sig. Alessandro Petrucci nel Duomo di Siena... Ivi, Appresso Bonetti, 1614. Pp. 15, (1 b.). (UNITO:) **PICCOLOMINI GIULIO.-** Oratione di... Ravviato Accademico Filomato, intorno alle Grandezze di S. Giovambattista, Recitata dal Sig. Camillo Chigi nel Duomo di Siena... Ivi, Appresso l Bonetti, 1626. pp. 24. (UNITO:) **BANDINI MARIO.-**

Oratione delle Lodi di S. Gio: Battista, recitata dl Sig... Nel Duomo di Siena, il secondo giorno della Pentecoste l'anno MDCXXXVI... In Siena, Appresso 'l Bonetti (1636). Pp. 11, (1 b.). (UNITO:) **PICCOLOMINI GIULIO.** Oratione... Recitata dal Sig, Gio. Battista Piccolomini nel Duomo di Siena... In Siena, per il Bonetti, 1637. pp. 13, (1 b.). (UNITO:) **PICCOLOMINI D'ARAGONA CARLO.** Orazione in lode di S. Gio. Battista... In Siena, Appresso 'l Bonetti, 1638. Pp. 16. (UNITO:) **MALAVOLTI FLAVIO.** Oratione in lode di S. Gio. Battista... L'anno del Giubbileo 1650... In Siena, Appresso il Bonetti, 1650. Pp. 16 nn. Rarissimo insieme. € 1.200,00

**85 (Scacchi) (PONZIANI DOMENICO LORENZO).** Il giuoco incomparabile degli scacchi sviluppato con nuovo metodo, per condurre chiunque colla maggiore facilità dai primi elementi fino alle finezze più magistrali. Opera d'autore modenese divisa in tre parti In Modena: per gli eredi di Bartolomeo Soliani, 1769.

In 4°, legatura coeva in piena pelle, dorso a nervi, ricchi fregi e tassello con tit. in oro (lievi abrasioni), tagli rossi; pp. VIII, 383, (1: "Errata"). Vignetta xilografica al frontespizio, iniziali, finalini e tre diagrammi xilografici nel testo. **Prima, rara, edizione** di uno dei più celebri trattati scacchistici del XVIII secolo, poi più volte ristampato fino agli anni '60 del secolo successivo. Tre esemplari censiti nelle biblioteche italiane (uno alla Bibl. Universitaria di Pisa, gli altri due alla biblioteca Manfrediana di Faenza). Sanvito, 467. Melzi, I, 463, vide solo la seconda edizione. € 2.000,00

**86 (Battaglia di Lepanto) QUIRINI SEBASTIANO.** Oratio pro felicissima victoria navali ad Venetos patricos. Caesenae, Apud Bartholomaeum Raverium, 1572.

In 4°, cop. muta post.; 4 cc. nn. Caratteri romani, fregi xilografici al frontespizio. Rarissima **orazione celebrativa della vittoriosa battaglia di Lepanto, stampata a Cesena.** Tre copie censite nelle biblioteche italiane. Soranzo, 1118. € 700,00

**87 ("Sostegno di Marrara" – FORTUNATO CERVELLI - Miscellanea) RACCOLTA DI TUTTE LE SCRITTURE USCITE** à prò, e contro il Sostegno di Marrara fatto fabricare da Carlo Boari affittuario della Navigazione del Po superiore di Marrara (**titolo manoscritto**). Contiene: **I) (BOARI CARLO) Umilissima Informazione.** /La voce corsa frà li meno informati della qualità, e circostanza dei Lavorieri dattisi al Porto di Marara, che questi siano stati insidiosamente architettati dal Conduttore della Navigazione del Po di Primaro, lo ha posto in tale, e tanta costernazion di passione... S. d. t. Pp. 8. (SEGUE:) **RISPOSTA ALL'Umilissima Informazione di Carlo Boari.** S. d. t., 1733. Pp. 54. (SEGUE:) **(GUIZZETTI GIUSEPPE, Perito della R. C. Apostolica).** - Al Nome di Dio li 2. Gennaio 1733. Ferrara. S. d. t. (Ferrara, 1733). Pp. 8. (SEGUE:) **(JACOMELLI GIOVANNI, Perito ferrarese)** Al Nome di Dio li 20. Febbrajo 1733. Ferrara (S. d. t. . (Ferrara, 1733). Pp. 16 nn. (SEGUE:) **EVIDENZA DI FATTO E DI RAGIONE** a favore di **DOMENICO VANDELLI**, Professore delle Matematiche nella Pubblica Università di Modena, Contra l'Aggiunta all'Umilissima Informazione del **BOARI**, e le due scritture Guizzetti, e Giacomelli. S. d. t. (Ferrara, 1733). Pp. 60. (SEGUE:) **REPLICA CONTRO L'EVIDENZA DI FATTO E DI RAGIONI** del Signor Dottor Domenico Vandelli, Professore... In Difesa della Relazione fatta a favore del sostegno di Marara da Giovanni Jacomelli Perito Ferrarese, 1733. S.

d. t. (Ferrara, 1733). Pp. 28. (SEGUE:) **PIENA ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI**, Che in aggiunta dell'Umilissima Informazione di Carlo Boario si credono militare in difesa del medemo per l'Edifizio del Sostegno fatto a Marara. S. d. t. (Ferrara, 1733). Pp. 25, (1 b.). (SEGUE:) **AGGIUNTA DE' LUOGHI SETTANTA AL MONTE SANITA'** quinta Erezione, ed Obbligo fatto dall'Illustrissima Comunità di Ferrara a favore di detto Monte. S. d. t. (Ferrara, 1733). (SEGUE:) **AFFITTO** fatto dall'Illustrissima Comunità di Ferrara, e Signori Montisti del Monte Sesta Erezione al Magnifico Carlo Boari del Transito delle Barche, che transitano per il Po di Primaro. S. d. t. (Ferrara, 1733). Pp. 10, (2 bb.). (SEGUE:) **(JACOMELLI GIOVANNI, Perito ferrarese).**- Al Nome di Dio li 20. Febbrajo 1733. Ferrara. S. d. t. (Ferrara, 1733). Pp. 15, (1 b.), **con due splendide tavv. incise in rame e ripiegate** f. t.

**La prima** di queste, di mm. 370 x 500, affiancata sul margine interno da un'ampia legenda (Indice del presente Dissegno), in 24 punti, raffigura il "Disegno fatto per mostrare in esso non solo l'andamento che facevano l'Acque del Fiume Reno avanti che seguisse, due Anno sono una Rotta nell'Arginatura destra sul Bolognese nella Villa di S. Agostino, poco superiormente la Chiesa di Mirabello...".

**La seconda**, di mm. complessivi 360x950 (più margini e con aggiunta didascalia a stampa sul margine inferiore), pone affiancate le due immagini raffiguranti (I:) "**Disegno fatto per mostrare il Stato Moderno dopo che fù fatto il noto sostegno ora demolito**" e (II:) "**Disegno che mostra il Stato Antico del Porto di Marara come si trovava avanti il noto sostegno**". (SEGUE:) **(GUIZZETTI GIUSEPPE, Perito della R. C. Apostolica)** Al Nome di Dio li 2. Gennaio 1733. Ferrara. S. d. t. (Ferrara, 1733). Pp. 8, di cui le ultime 2 bb., **con unita una seconda copia della grande tavola incisa in rame, già descritta**, con la doppia raffigurazione del "Porto di Marrara", prima e dopo la costruzione del "Sostegno".

Importante miscellanea **(nessuna copia censita nelle biblioteche italiane)** che riporta integralmente la Raccolta di documenti data alle stampe riguardanti la questione del "**Sostegno di Marrara**". Il nominato "Carlo Boari" è uomo al servizio degli interessi dell'"Agente generale per le provincie d'Italia" del Sacro Romano Impero": **Fortunato Cervelli**.

**La miscellanea è inoltre provvista di due esemplari della rarissima, oltre che unica, raffigurazione calcografica del Sostegno**, con il dettaglio della funzione e dei lavori eseguiti per la realizzazione di questa grande opera che, nelle intenzioni del suo ideatore, avrebbe dovuto servire a regolare le acque per il transito di imbarcazioni e ad alimentare nuovi mulini che sarebbero stati al servizio di grandi forni, creando così un vero e proprio "polo industriale", che avrebbe concentrato nel luogo gran parte della macinazione e della cottura del pane per i ferraresi. La realizzazione però non fu mai ultimata, nonostante avesse inizialmente il consenso tecnico del "Civico matematico" e fosse sostenuta da sovvenzioni "Camerale", oltre che del duca di Modena. Interessi contrastanti, fomentati probabilmente dagli Estensi, diedero luogo a dispute tra periti, di cui la presente miscellanea è prezioso testimone, che sfociarono precipitosamente in un ordine di demolizione dei lavori, già praticamente ultimati, emesso dalla Congregazione delle Acque. L'ordine fu eseguito in tutta fretta da duecento soldati e da una parte di popolazione ferrarese. Alla demolizione seguirono contrasti giudiziari, controperizie e atti di sabotaggio che culminarono nel doloso incendio delle enormi fascine di legna della demolizione. **Giuda Rieti**", ebreo di nascita, ma poi battezzato con il nome di **Fortunato Cervelli** (Ferrara, 1683 – 1755), crebbe in un contesto in cui la crisi economica e sociale della Legazione

Pontificia amplificava le problematiche di un territorio da sempre in lotta per strappare terra coltivabile alle paludi e per arginare gli effetti catastrofici delle alluvioni. **Alberto Caracciolo** in D.B.I.: “Fu avviato subito ai traffici e agli affari, in contatto sia con le autorità e i mercanti cristiani di Ferrara e Modena, sia con le comunità israelitiche, affermandosi per spirito di iniziativa e spregiudicato senso delle opportunità. Il primo incarico importante che ci risulti lo ricevette nel 1710-11 come amministratore e poi procuratore generale del principe Luigi Pio di Savoia, che possedeva un immenso patrimonio fondiario, con immobili e manifatture fra Reno e Po... Con le sue qualità d'intrapresa e, secondo i suoi nemici, di intrigo, già sul finire degli anni Venti il C. riuscì a entrare nella fiducia di notabili di vari Stati e ad averne incarichi e riconoscimenti. A tali incarichi appartiene quello conferitogli nel 1725 da Vienna per incrementare i commerci del vicereame austriaco di Napoli, così come quello del 1728-29 per vigilare sui lavori del porto di Goro... Acquistata quella posizione, il C. seguì con più forza ad agire come agente cesareo a Ferrara, dove si era installato in un signorile palazzo, e fuori. Così nel 1731 si occupò soprattutto di una compagnia di trasporti e "del Litorale" (di Trieste), coinvolgente, come la fiera, capitalisti d'ogni parte d'Italia e d'Austria nella spedizione quindicinale di una barca fra l'Istria e Ferrara. Sul finire dello stesso anno, si parlò per la prima volta di erigere un sistema di tre grandi "fondachi" situati rispettivamente a Trieste, Ancona, Ferrara. Fra il '32 e il '33 va collocata una iniziativa del C. per l'approdo diretto dei sali di Sicilia a Goro e a Trieste senza toccare Venezia. E il capolavoro del neofita si ebbe con la firma di un trattato fra Roma e Vienna per il commercio sul Po, contenente speciali esenzioni a panni e merci di Germania, più tardi revocate in nome di una ripresa del protezionismo pontificio, ma tornate poi a base del noto trattato del 1757 fra S. Sede e Lombardia austriaca... Già nel 1729 era stato nobilitato col titolo di cavaliere del Sacro Romano Impero, dopodiché gli fu conferito l'incarico di ‘consigliere attuale e agente generale per le provincie d'Italia’. Dal 1° genn. 1735 divenne anche ‘cesareo residente in Ferrara’. Nel 1737 fu fatto barone (*Freiherr*) "von" Cervelli: nella relativa patente si richiamavano i servizi resi negli ultimi anni a favore dei corpi di spedizione dei generali Kevenhüller e Königsegg nella regione... **La crescita patrimoniale del barone C. seguì fino alla fine. Una delle vie per assicurarla rimase sempre lo sfruttamento delle vie d'acqua interne del Ferrarese, scavate o adattate per la navigazione diretta fino al mare: malgrado ostacoli e sabotaggi, negli anni Trenta egli riuscì ad attivare un canale dal Reno fino all'approdo di Marrara...**”. Cfr. **Alberto Caracciolo**, “Ricerche sul mercante del Settecento. I. Fortunato Cervelli, ferrarese ‘neofita’ e la politica commerciale dell’Impero”, Milano, 1962. € 5.000,00

**88 (Dialecto milanese – Teatro – Cletto Arrighi) REPERTORIO DEL TEATRO MILANESE O REPERTORIO DEL TEATRO DIALETTALE MILANESE.** Milano, Carlo Barbini (poi Ditta Carlo Barbini), Milano, (dalla metà degli anni 1870 fino ai primi decenni del '900).

Straordinario insieme di **123 “Commedie”** (sulle 166 che costituiscono “tutto il pubblicato”). In 16°, br. edit. a stampa, conservate a gruppi in custodie in tela, di epoca coeva. Carlo Righetti (1828 – 1906), che in arte assunse il nome di **Cletto Arrighi**, noto scrittore, commediografo e impresario teatrale, godendo di una cospicua eredità, alla fine del 1869 iniziò ad organizzare un proprio teatro dialettale, affittando per dieci anni un locale in Corso Vittorio Emanuele, che a quel tempo veniva gestito come “Caffè-concerto”. Tra gli attori che raduna intorno a sé ci sono attori non professionisti, tra cui Edoardo Ferravilla,

Gaetano Sbodio, Edoardo Giraud e Giuseppina Giovanelli. il 19 novembre 1870 con la prima rappresentazione di *El barchett de Boffalora*, un adattamento in milanese della commedia Cagnotte di Labiche. È un fiasco, ma la perseveranza di Arrighi alla fine ha la meglio e il "Teatro milanese diventa in breve un punto di riferimento imprescindibile della società milanese. Liti e contrasti tra gli attori, il vizio del gioco di Arrighi, i ritardi nei pagamenti, sono tutti fattori che portano, nel 1876, alla rottura di quella felice esperienza. Gli attori della compagnia lasciano l'Arrighi e fondano la Compagnia Ferravilla-Sbodio-Giraud che debutta in settembre al teatro Commenda, per poi proseguire le recite in altri teatri, compreso il Milanese. Esemplari delle singole commedie in buono stato di conservazione. Elenco a richiesta.

€ 2.800,00

**89 (Leopardi) RANIERI ANTONIO.-** Sette anni di sodalizio con Giacomo Leopardi. Napoli, Tipografia Giannini, 1880.

In 8°, br. edit. (lievi abrasioni in copertina, in corrispondenza delle cerniere); pp. 126. **Edizione originale.** Bell'esemplare a pieni margini. Catalogo della raccolta foscoliana Mazzolà, Edizioni varie, pagg. XII - 240: "Edizione stampata fuori commercio e rarissima, perché il Ranieri in seguito alle aspre critiche ritirò e distrusse gran parte della tiratura". Mazzatinti - Menghini, 458.

€ 300,00

**90 (Aldina) RICCI BARTOLOMEO.-** De Imitatione libri tres ad Alfonsum Atestium principem, suum in literis alumnum, Herculis II. Ferrariensium principis filium. Venetijs, 1545 (In fine: Venetijs : apud Aldi Filios, 1545).

In 8°, pergamena molle coeva con tit. ms. al dorso; cc. 88, (1). Marca tipografica al frontespizio e in fine, caratteri corsivi. Leggera gora d'acqua a ½ pagina con qq. traccia di umidità sul margine esterno, alla seconda parte del volume. Piccolo segno di tarlo passante alle prime 4 cc. Edizione originale di quest'opera dedicata al tema dell'imitazione poetica (Renouard ne cita una precedente, con data 1541, non citata da nessun altro repertorio e non censita in nessuna biblioteca pubblica). Adams/R-490. Brunet, IV, 1277. Graesse, VI, 109. Renouard, 136/6.

€ 800,00

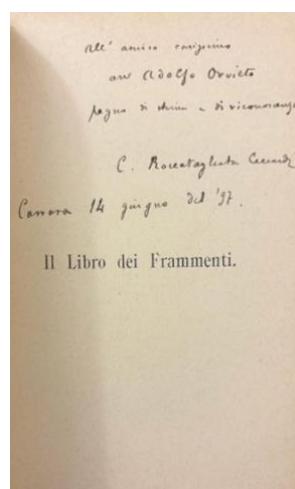
**91 (Gioco del calcio e della "pallamaglio") RICCI BARTOLOMEO.-** Epistolarum familiarum Libri VIII. Bononiae (S. d. t.), 1560.

In 8°, pergamena molle coeva con unghie; cc. (8), 186 (ma 176 per un errore all'origine, che salta la numerazione sulle cc. da 57 a 66). Bell'esemplare. **Edizione originale** della più importante raccolta epistolare di Bartolomeo Ricci, da lui dedicata, in due distinte lettere, a Lugo, sua città natale, e ai lettori suoi concittadini. Baschetta, "Sport e giochi. Trattati scritti dal XV al XVIII secolo (Milano, 1978, pagg. 262-263: "L'epistolario (del Ricci) ha una notevole importanza storica per la quantità di notizie che contiene sugli avvenimenti del tempo e anche sulla vita minuta di ogni giorno... né i contemporanei lesinarono la loro ammirazione al Ricci per la stupefacente abilità con cui seppe valersi del latino per descrivere con esattezza e proprietà aspetti della vita contemporanea. Il che possiamo constatare direttamente anche oggi dalle due lettere che in questa sede ci interessano, quella sul gioco del calcio e quella sul gioco della pallamaglio, in voga a quel tempo a Ferrara e praticato soprattutto nella via degli Angeli, e che è a capostipite dei nostri attuali giochi del croquet e in parte del golf...".

Antonelli, Bibliografia Ricciana, (Ferrara, 1841)". Erdmann A. – Govi A. – Govi F., "Ars Epistolica", p. 433. € 1.200,00

**92 (Invio autografo) ROCCATAGLIATA CECCARDI CECCARDO.-** Il Libro dei Frammenti. Carlo Aliprandi, Milano, (1895).

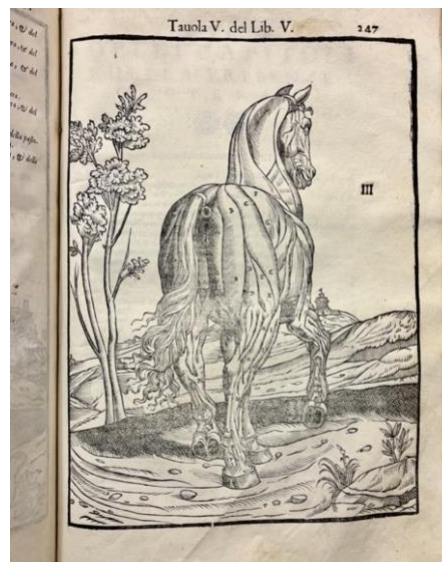
In 16° (169x100mm), br. editoriale; pp. 83, (3). Ritratto dell'autore in antiporta. **Prima edizione della seconda opera** data alle stampe dall'autore (il primo: "Dai paesii dell'anarchia...", pubblicato l'anno precedente, era stato sequestrato dalle autorità e risulta praticamente introvabile). **Invio autografo dell'autore all'avvocato Adolfo Orvieto, datato "Carrara, 14 giugno 1897) e una correzione autografa a un verso, a pagina 28.** Qq. lieve rifioritura in copertina. Bell'esemplare. Intonso. "Biblioteca Preziosa - n. 24". Gambetti-Vezzosi, p. 771: "Molto raro e ricercato". € 1.000,00



**93 RUINI CARLO.-** Anatomia del cavallo, infermità et suoi rimedii. Opera nuova, degna di qualsivoglia Principe, & Cavaliere, & molto necessaria a Filosofi, Medici, Cavallerizzi, & Marescalchi. Venezia, Fioravante Prati, 1618.

2 parti in un volume in-folio, pergamena molle coeva, con tit. ms., al dorso; (4), 247, (21); (2), 300, (18). Frontespizi in rosso e nero, con marca tipografica al centro, in xilografia, iniziali ornate, caratteri romani. Con 195 splendide illustrazioni xilografiche su 64 tavole a piena pagina, contenute nel primo volume e comprese nella numerazione. Rara quarta edizione (in realtà la si potrebbe definire "seconda", in quanto dopo la prima edizione, stampata a Bologna nel 1598, gli invenduti furono rimessi in vendita dall'editore veneziano Bindoni nel 1599 e nel 1602 ricomponendo unicamente i fogli di dedica e gli indici. "Prima opera anatomica esclusivamente dedicata allo studio di una singola specie vivente...". "I legni, di qualità equiparabile alle tavole anatomiche dui A. Vesalio, sono stati accostati di volta in volta ai nomi di Tiziano, Agostino Carracci e Leonardo da Vinci. Gli studi anatomici leonardeschi andarono dispersi dopo la sua morte e pare possibile che il senatore bolognese li abbia visti e se ne sia servito come ausilio per realizzare i suoi disegni... Le matrici in legno furono realizzate dal celebre illustratore Johann Krieger, lo stesso che produsse le tavole vesaliane..." (Govi, "I classici che hanno fatto l'Italia", 143).

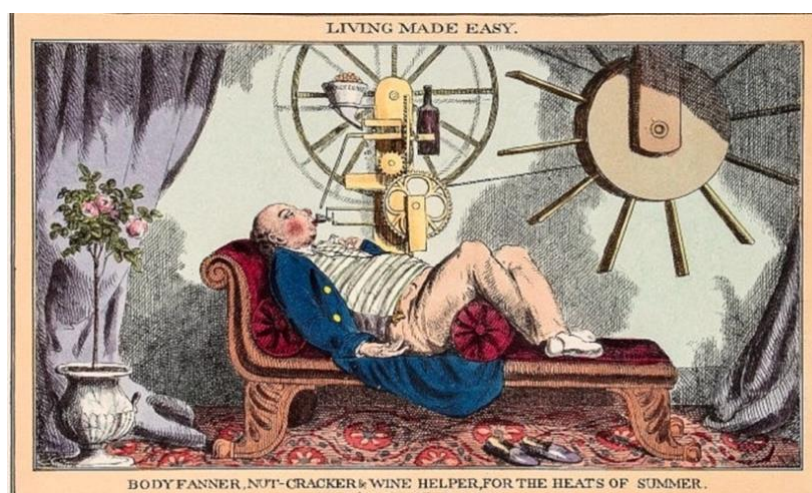
€ 3.500,00



94 (Medicina - Cheiloplastica) **SABATTINI PIETRO.**- Cenno storico dell'origine e progressi della Rinoplastica e Cheiloplastica seguita dalla descrizione di queste operazioni / Praticamente eseguito sopra un solo individuo dal dottor medico... Professore condotto di Alta Chirurgia in Imola. Bologna, Tipografia delle Belle Arti, 1838.

In 4°, cop. muta coeva; pp. 23, (1 b.), con una tavola litografica più volte ripiegata in fine (con numerazione delle immagini contenute, da Tav. I a Tav. IV). Qq. traccia di polvere e alcune rifioriture marginali dovuta alla qualità della carta, ma buon esemplare. **Edizione originale.** Rara variante (apparentemente unica, forse una prova di stampa), in cui, editorialmente, le pagine numerate risultano essere 23 e non 25, come invece risulta dalle descrizioni dei sei esemplari di questo titolo censiti in Opac-sbn (e da quella di un esemplare recentemente comparso sul mercato), e in cui le immagini raffiguranti il volto dell'individuo sottoposto a operazione, nelle sue varie fasi, sono contenute in un'unica tavola. Pietro Sabattini fu il primo chirurgo della storia a effettuare un intervento riparatore del labbro superiore utilizzando un lembo composito del labbro inferiore, ma questa sua pubblicazione, in lingua italiana, fu praticamente ignorata. Circa sessant'anni più tardi, il chirurgo americano Robert Abbé (1851 – 1928), descrisse questo procedimento su una importante rivista medica in lingua inglese, facendo sì che lo stesso, da quel momento, prendesse il suo nome.

€ 800,00



**95 SEYMOUR ROBERT.-** Living Made Easy (Dedicated to the Utilitarian Society). (London, T. Mc Lean, 1830).

In 4° oblungo, legatura coeva, da amatore, in m. marocchino rosso a fascia larga con angoli, dorso a nervi con tit. in oro, filetti dorati, titolo in oro al centro del piatto anteriore (lievi abrasioni agli angoli). Rarissima **serie completa delle 12 tavole** in litografia, finemente acquerellate all'epoca di mm. 168x258 + ampi margini. Esemplare in eccellente stato di conservazione e di freschezza delle immagini. Opera visionaria del celebre illustratore, che disegna una serie di marchingegni stravaganti, umoristicamente proposti alla "semplificazione" delle attività quotidiane: "Easy way if getting throughe the dreariest day of December", "Dinner glass to make a lark look like a capon", "Charity tobes, to convey the Smell from the Tables of the RIC, for the benefit of the Poor Operatives", "Easy mode of courtship", "Glass covers for noisy children", "Duelling Apparatus for Gentlemen of weak nerves", "Riding apparatus for timid horsemen", "Revolving hat", "Prescription for scolding wives", "How to pose a proser", "Body fanner, nut-cracker & wine helper, for the heats of Summer", "Apparatus to undress & cover up when sleepy". Robert Seymour fu celebre e prolifico illustratore e caricaturista, attivo anche su riviste quali "Figaro in London" (poi "Punch") e "Looking Glass". Seymour morì suicida nel 1836, all'età di 38 anni mentre era intento a disegnare la tavola del "clown morente" per "Il Circolo Pickwick", di Charles Dickens, allora ventiduenne. Il primo romanzo del celebre scrittore era infatti nato come testo di accompagnamento a una serie di vignette sportive di Robert Seymour, di cui era prevista un'uscita a fascicoli. € 10.000,00

**96 (Collegio dei Medici di Ferrara) TASSA DE' PREZZI COSTITUITI ALLE ROBE MEDICINALI** tanto semplici, che composte, e Spargiriche da osservarsi da Professori dell'Arte onoranda di Spezieria Medicinale di questa Città, Legazione, e Ducato universale di Ferrara; Fatta, e stabilita dall'Almo Collegio degli Eccellentissimi signori Medici Fisici, e dall'Arte medesima. Coll'approvazione, e consenso degl'illustriss. Signori Giudice, e Maestrato de' Savj, e con partecipazione dell'Eminen., e Reverendiss. Signor Cardinale Giovanni Patrizio della medesima Città, e suo Ducato Legato à Latere. In Ferrara, nella Stamparia Camerale, 1725.

In folio, cop. muta coeva; pp. 26, (2 bb.). Vignetta xilografica al frontespizio, raffigurante i santi Cosma e Damiano. Qq. brunitura e gora marginale, ma buon esemplare. € 500,00



**97 (Lingua napoletana – Legatura “Boncompagni Ludovisi”) TASSO TORQUATO.**- zoè la Gierosalemme libberata de lo sio Torquato Tasso votata a llengua nosta da Grabiele Fasano de sta cetate: e dda lo stisso appresentata a la llostrissema nobeltà nnapoletana. Napole, a la stamparia de Iacovo Raillardo, a spese di Francesco Ricciardi, 1689.

In folio, bella legatura coeva in piena pergamena, con unghie, dorso liscio, con filetti, fregi e tit. impressi in oro, piatti inquadriati da duplice filetto in oro, con il “drago Boncompagni” impresso sugli angoli, grande stemma centrale, coronato, impresso in oro, con armi “Boncompagni – Ludovisi”, tagli dorati; pp. (18), 410, (2), Antiporta allegorica incisa in rame, con veduta della città di Napoli (Jacobus del Po in. – A spese di Francesco Riccicò di), stemma araldico inciso in rame al frontespizio e 20 splendide tavole incise in rame f. t. (chiaramente derivanti dalle illustrazioni che Agostino Carracci e Giacomo Franco incisero, dai disegni di Bernardo Castello, nella versione pubblicata nel 1617). Fregi xilografici nel testo. Testo su due colonne, italiano e napoletano. **Prima edizione** di questa lussuosa versione in lingua napoletana, realizzata da Gabriele Fasano (1654-1698). Lievissima brunitura uniforme a poche cc. Bell'esemplare, impresso su carta forte, con ampi margini e tavole in nitida tiratura. Raccolta Tassiana, 725. Olschki, Choix XII, 18758. Brunet, V, 669. Graesse, VI, 34.

€ 2.800,00

**98 TASSONI ALESSANDRO.**- La Secchia Rapita Poema eroicomico... con annotazioni e col canto dell' Oceano. Firenze, Chiari 1824.

In 8°, bella legatura coeva in m. pelle, con ricchi fregi e tit. in oro al dorso; pp. (8), IX, 169, (1). Esemplare di dedica, “ad personam”, “**Offerto al merito dell' Ill.mo Sig. Marchese Gino Capponi...**”. Ritratto dell'Autore inciso in rame in antiporta.

€ 300,00

**99 THEOPHRASTUS.**- Charakteres. Cum interpretatione latina. An. 1531 (In fine:) Basileae, In Officina And. Cratandri, mense septembri, 1531.

In 8°, pelle marezzata del sec. XVIII, piatti inquadriati da filetti in oro, tit. e fregi in oro al dorso; pp. 45, (1). Frontespizio in ricca cornice xilografica, popolata di puttini. Testo greco e latino (Note). Lieve gora d'acqua a ½ pagina. Timbro di collezione privata al foglio di guardia anteriore, nota di possesso manoscritta al frontespizio, alcune glosse di mano coeva.

€ 800,00

**100 TORRICELLI EVANGELISTA.**- Lezioni accademiche... Firenze, Nella Stamp. di S.A.R. per Jacopo Guiducci, e Santi Franchi, 1715.

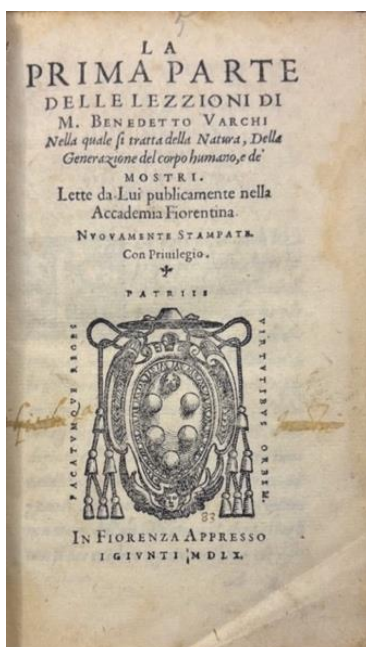
In 4°, pergamena rec., tass. con tit. in oro al dorso; pp. XLIX, (1), (2: Imprimature), 96. Ritratto dell'autore inciso in rame in antiporta da P. Anichini, emblema della Crusca al frontespizio, fregi e iniziali xilografiche n. t. Esemplare con ampi margini. **Edizione originale**, completa del ritratto e del foglio con “Imprimatur”, che sono spesso mancanti. Ricciardi, I, 544. Carli-Favaro, 428. Cinti, 169. Gamba, 2104: “Sono XII lezioni, per lo studio di argomento filosofico, precedute da dotta Prefazione di Tommaso Bonaventuri, nella quale si danno notizie intorno alla vita e alle opere del Torricelli.”.

€ 2.500,00



**101 (Danza Macabra) VALLARDI GIUSEPPE.-** Trionfo e danza della morte a Clusone. Dogma della morte a Pisogne con osservazioni storiche artistiche di Giuseppe Vallardi. Milano, Tip.di Pietro Agnelli, 1859.

In 4° (cm. 30), cart. editoriale rigido, con titolo stampato al dorso e al piatto inferiore e figura macabra in xilografia su quello inferiore (ottimamente conservato); pp. (6) IV, 41 (5). Frontespizio xilografico, con titolo inquadrato in una ricca bordura con illustrazioni allegoriche, su fondo nero, illustrazioni xilografiche n. t. e in tavv. f. t., anche ripiegate, di cui due finemente acquerellate a mano, la prima delle quali, intelata all'epoca, riproduce la "Danza della Morte" di Clusone. Bell'esemplare. € 600,00



**102 VARCHI BENEDETTO.-** La prima parte delle lezioni di m. Benedetto Varchi nella quale si tratta della natura, della generazione del corpo humano, e de' mostri. Lette da lui pubblicamente nella Accademia fiorentina. Nuovamente stampate. In Fiorenza, appresso i Giunti, 1560. (SEGUE:) **VARCHI BENEDETTO.-** La seconda parte delle lezioni di m. Benedetto Varchi nella quale si contengono cinque lezioni d'amore, lette da lui

publicamente nell'Accademia di Fiorenza, e di Padova. Nuovamente stampate. In Fiorenza, Appresso i Giunti, 1561.

2 tomi in un volume, in 8°, m. pelle '800, con ricchi fregi e tit. in oro al dorso; cc. 140 (di cui le prime 8 non numerate); (4), 114, (2). Stemma mediceo in xilografia al frontespizio, iniziali ornate, caratteri romani e corsivi. Bell'esemplare, con ampi margini. **Edizione originale di questa raccolta di "Lezzioni" tenute dal Varchi all'Accademia Fiorentina.** Nel primo volume il testo è preceduto dalle dediche di Lelio Bonsi a Ippolito de' Medici e da quella di Benedetto Varchi a Francesco Torelli, nella seconda da quelle di Silvano Razzi a Iacopo Salviati e di Benedetto Varchi a Giulio della Stufa. **Lorenzo Montemagno Ciseri**, "Mostri all'Accademia fiorentina. Mostri tra Dio e Natura nella "lezzione" di Benedetto Varchi" (2024): "Siamo nel 1548 e l'umanista fiorentino Benedetto Varchi, nel contesto della giovane Accademia fiorentina voluta da Cosimo de' Medici e della quale era console dal 1545, tiene una pubblica lezione sulla generazione dei Mostri, che diverrà a suo modo storica. Argomentando con originalità e destreggiandosi brillantemente tra le tante fonti classiche e coeve a sua disposizione, arriverà a dare un contributo inaspettatamente moderno su di un tema dalle profonde implicazioni sociali, culturali e religiose. Tra la fascinazione e la curiosità per questi esseri senza tempo, si fa strada nel ragionamento del Varchi una recuperata attenzione alla filosofia naturale, di stampo prettamente aristotelico, che finisce per divenire quasi il primo timido ed inaspettato vagito di quel lungo processo che porterà, in epoca moderna, alla cosiddetta 'naturalizzazione dei mostri'". Decia, I, 314-3154. Graesse, VI, 260. Pioggiali, II 79. Brunet, V, 1086. € 2.000,00



**103 (Vini di Modena) VICINI, GIOVANBATTISTA (MA PINCETTI, FRANCESCO) - CAULA, NICCOLÒ.-** I Vini Modanesi, Baccanale d'un Accademico dissonante colle Annotazioni. In Modena, per Francesco Torri, 1752.

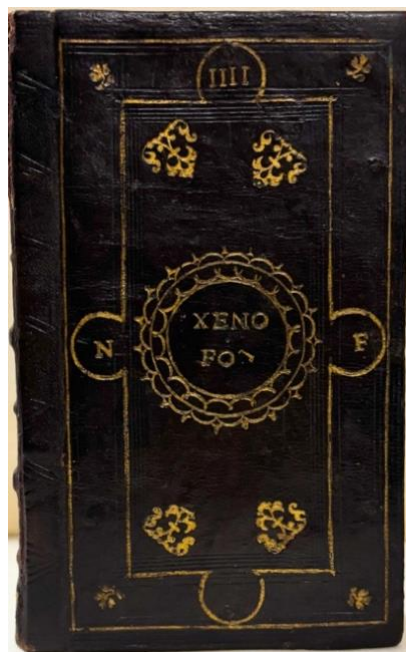
In 4°, cart. coeva; pp. (8), 53, (3), Al verso del frontespizio bella silografia raffigurante la città di Modena entro cornice, occhietto, testatina con putti danzanti e satiro. Rarissimo ditirambo bacchico modenese (due copie censite nelle biblioteche italiane), con in fine le preziose note ampelografiche ed enologiche di Niccolò Caula che permettono ad esempio di fare luce sulle due varietà di Negretta allora note. L'arioso baccanale viene variamente attribuito a

Giovanbattista Vicini o Francesco Pincetti (autore maggiormente accreditato dagli ultimi studi bibliografici); costituisce una fonte preziosa per risalire alle origini dei principali vini del territorio modenese: una fonte oggi per lo più sconosciuta, ma invece tenuta in forte considerazione, ad esempio, nel XIX secolo dall'Aggazzotti, attento selezionatore e intenditore di vini. Censito in una sola biblioteca pubblica italiana, (Modena, Accademia Nazionale delle scienze). Bibliografia: Montanari, Gian Carlo - Malavasi Pignatti Morano Luigi: Uve modenesi tra XVIII e XIX secolo: confronto sinottico tra il censimento di uve di Francesco Pincetti (1752) e quello di Francesco Aggazzotti (1867), 2018. Per i nomi dell'a. Tiraboschi, Biblioteca modenese, Modena 1781-1786, vol. 5., p. 385. € 2.000,00

**104 (Architettura) VITRUVIUS P. - De Architettura dal vero esemplare latino nella volgar lingua tradotto...** Venezia, Nicolo de Aristotele detto Zoppino, 1535.

In folio, pergamena '700; cc. (12) CX. Bel frontespizio xilografico in rosso e nero, con 136 illustrazioni nel testo in xilografia. Seconda edizione dell'opera in lingua volgare, su quella "del Cesariano", pubblicata a Como del 1521, rielaborata da Francesco Lucio Durantino. Le xilografie sono tratte dall'edizione pubblicata nel 1511 a Venezia, dal Tacuino. Fowler, 399. Cicognara, 705.

€ 3.000,00



**105 (Legatura veneziana "parlante") XENOPHON.-** Della vita di Cyro re de Persi tradotto in lingua toscana da Iacopo di Messer Poggio Fiorentino nuovamente impresso. (ùn fine:) Impresso in Vinegia, per Gregorio de Gregori, Adi XI Marzo. Impresso in Vinegia, per Gregorio de' Gregori, Adi XI Marzo 1524.

In 8°, bella legatura veneziana coeva in marocchino bruno con dorso a nervi e nervetti, con filetti e "stella", ripetuta nei comparti, impressa a secco, piatti inquadrati da filettature a secco e da doppia cornice con filetto impresso in oro, in cui quella centrale è interrotta da quattro semicerchi; fregi floreali impressi in oro sugli angoli di entrambe le cornici. Rosone centrale circolare impresso in oro, entro il quale è impresso il nome dell'autore: "XENO/FO-". Nei

semicerchi laterali sono iscritte le iniziali N. e F. (quasi certamente corrispondenti al committente della legatura), mentre in quello superiore è impresso in oro il numero romano "IIII". Tagli dorati e bulinati. Abrasioni e fenditure alle cuffie, ma integra e in buono stato di conservazione. Rara edizione del volgarizzamento di Poggio Bracciolini all'opera di Senofonte, curata da Giovanni Gaddi. Adams/X - 34. Argellati-Paitoni, "Biblioteca degli volgarizzatori", V, p. 659., Haym, 1728, p. 4. Paitoni, "Biblioteca degli autori antichi, greci e latini volgarizzati", IV, 41. € 4.500,00

**106 ZACCHIA, LAUDIVIO.** Lettere del Gran Mahumeto Imperadore dè Turchi: scritte a diversi re, prencipi, signori, e repubbliche, con le risposte loro; ridotte nella volgar lingua **da M. Lodovico Dolce**, Insieme con le lettere di Falaride tiranno degli agrigentini. In Vinegia, Appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1563.

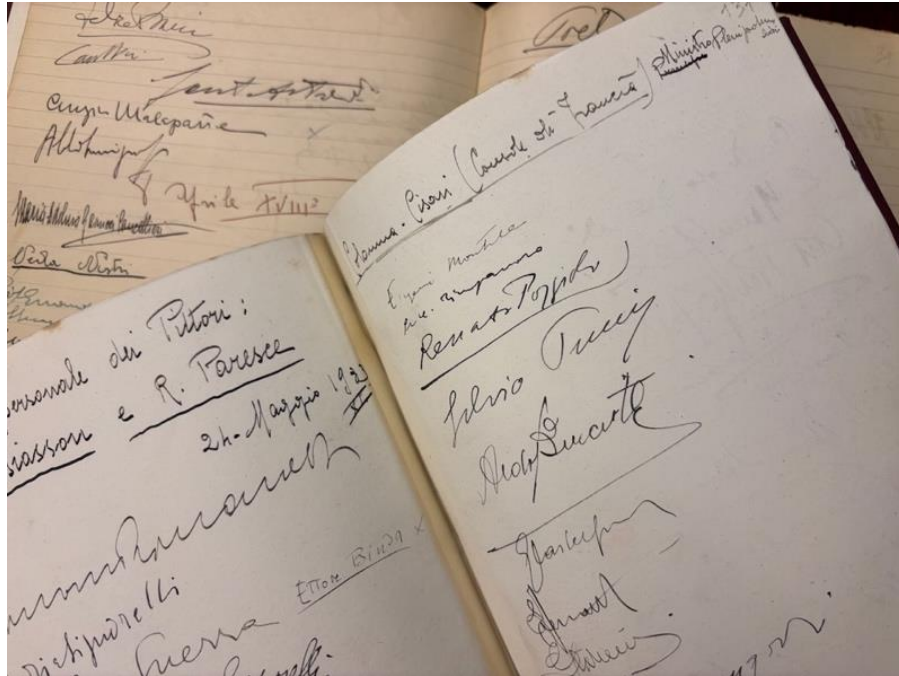
In 8°, pergamena antica rimontata; pp. 192. Marca tipografica al frontespizio, alcune iniziali ornate e fregi xilografici n. t. sulle prime e sulle ultime pagine. Caratteri corsivi. **Prima edizione italiana, seconda emissione** (La lettera dedicatoria di Lodovico Dolce a Tommaso Costanzo è datata novembre 1562, ne furono messi in vendita esemplari con data 1562 e 1563), di queste epistole turche, che il titolo dell'opera attribuisce a Maometto II, conquistatore di Costantinopoli, e ai suoi corrispondenti (governatori e principi dei Paesi del Mediterraneo) ma che sono tutte opera d'invenzione letteraria di Laudivio Zacchia. Bongi II, 163; Graesse VI, 501. € 1.200,00

**107 ZAMBONE, NATALE.** Canzone al christianiss. et inuittissimo Henrico III re di Francia et di Polonia. Di M. Nadal Zambone vinitiano. In Vinetia, S. d. t., 1574.

In 4°, cart., antico rimontato; pp. 8 nn. Stemma xilografico (del re di Francia, con corona che sormonta uno scudo con tre gigli. Rarissima edizione originale di questa "Canzone" di Natale Zambone, che celebra il passaggio da Venezia di Enrico di Valois, re di Polonia, durante il viaggio che lo avrebbe riportato a Parigi a seguito della morte di suo fratello, Carlo di Valois (Carlo IX), per succedergli al trono come re di Francia. La "Canzone" fu contemporaneamente data alle stampe dall'editore Pietro Deuchino. € 600,00



## NOVECENTO

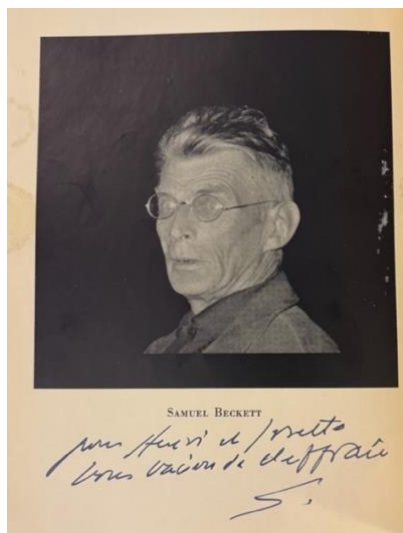


### 108 (Autografi - Firenze) ALBUM DI AUTOGRAFI – REGISTRO FIRME DI ESPOSIZIONI D'ARTE – Anni '30 del '900.

2 album (mm. 280x200 e 315x220) tela recente. Contengono, rilegati insieme, i fogli firmati dai visitatori dei "Vernissage" di alcune importanti mostre d'arte comprese tra l'inizio degli anni '30 e l'inizio degli anni '40. Tra queste la "II Mostra della Sala d'Arte de LA NAZIONE" - "Mostra personale di Virgilio Guidi" - "Mostra del pittore Moses Levy - 24 marzo 1932" - "Mostra di Scultura - 21 maggio 1932" - "O. N. B. - I Mostra d'Arte degli Avanguardisti fiorentini, 25 giugno 1932" - "8 novembre XI - Mostra personale del pittore Achille Lega" - "Mostra personale del pittore Alberto Savinio - 9 dicembre XI" - "Mostra di Felice Casorati e allievi 20 dicembre 1932 - XI" - "Mostra personale di Giovanni Colacicchi 21 - 1-1933 - XI" - "Mostra di Artisti livornesi ordinata da Plinio Nomellini - 5 febbraio 1933" - "Mostra di Raffaele De Grada. Firenze, 23. 2. 1933. XI" - "Mostra personale del pittore Alberto Caligiani - 11 marzo 1933" - "Mostra dei progetti di Firenze Fiorita - 22 marzo 1933", etc. Circa 170 pagine complessive, che raccolgono **oltre 2000 firme autografe** di personalità dell'arte, della cultura e della politica italiana degli anni '30, tra cui: **Eugenio Montale** (tre firme), **Giorgio De Chirico** (due firme), **Aldo Palazzeschi**, Giovanni Papini (due firme), Enrico Pea (sei firme), Piero Rebora (due firme), Ottone Rosai, Alberto Savinio (due firme), **Lorenzo Viani**, Pietro Annigoni, **Piero Calamandrei**, Carlo Carrà, Giovanni Colacicchi, Primo Conti (13 firme), Nicola Lisi, **Curzio Malaparte**, Plinio Nomellini, Adolfo Oxilia, Neri Pozza, Ardengo Soffici, Giuseppe Bottai, Ferdinando Cavicchioli, Arturo Loria, **Marino Marini**, Alessandro Pavolini, Mario Salmi, etc., etc. € 1.500,00

**109 (Invio autografo) BECKETT SAMUEL.-** Nouvelles et textes pour rien. Paris, Les éditions de minuit, 1958.

In 16°, br. edit.; pp. 220, (2). Prima edizione illustrata, pubblicata in 2000 esemplari. **Invio autografo di Samuel Beckett al pittore Henri Hayden e alla moglie Josette**, amici per la vita dello scrittore, che li aveva incontrati per la prima volta a Roussillon d'Apt, nel 1943, dove erano rifugiati nei giorni della Francia di Vichy. € 400,00



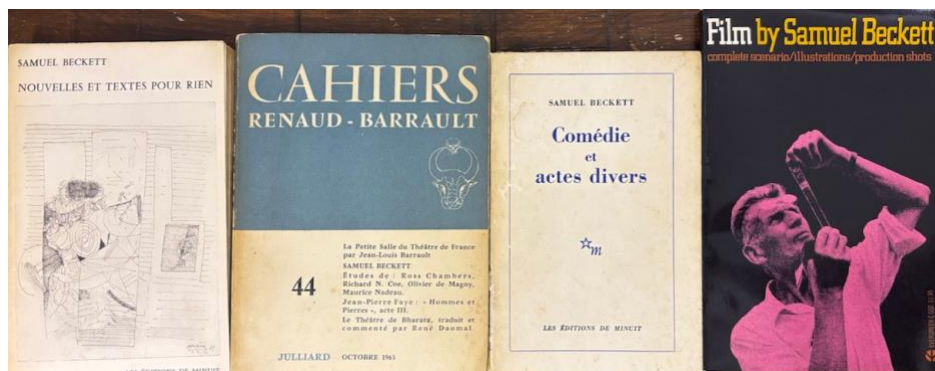
**110 (Invio autografo) BECKETT SAMUEL.-** Comédie et actes divers. Paris Minuit, 1966.

In 16°, br. edit.; pp. 99, (3). Edizione originale (ne furono tirati anche 80 + 112 esemplari in tiratura "di testa). **Invio autografo di Samuel Beckett al pittore Henri Hayden e alla moglie Josette.** € 500,00

**111 (Invio autografo) BECKETT SAMUEL.-** Film: Complete Scenario/Illustrations/Production Shots New York: Grove Press, 1969. In 16°, br. edit. fig.; pp. 95, (1). Edizione originale. **Invio autografo di Samuel Beckett al pittore Henri Hayden e alla moglie Josette.** € 350,00

**112 (Invio autografo) (BECKETT SAMUEL)** Cahiers de la Compagnie Madeleine Renaud-Jean Louis Barrault" / SAMUEL BECKETT, Le petit théâtre de France. Paris, Julliard, Octobre 1963 (n. 44).

In 16°, br. edit. (dorso brunito); pp. 127, (1). Ritratto fotografico di S. Beckett a piena pagina, sotto il quale l'autore ha posto la sua **dedica autografa al pittore Henri Hayden e alla moglie Josette.** € 300,00



**113 (CAPOGROSSI GIUSEPPE)** L'alfabeto di Capogrossi. Saggio introduttivo di Gillo Dorfles. Milano, (Scheiwiller), All'insegna Del Pesce D'oro 1962.

In 24°, br. e sovraccop. entro camicia cart. in custodia edit.; pp. 9 + 52. Esemplare appartenente alla tiratura di 100 esemplari che contengono una litografia numerata e firmata da Giuseppe Capogrossi. Pubblicata per la mostra "Capogrossi", alla XXXI Biennale di Venezia (1962). € 400,00

**114 COLLANA EX LIBRIS (1983).** Cernusco sul Naviglio, Edizioni Severgnini Stamperia d'Arte, 1983.

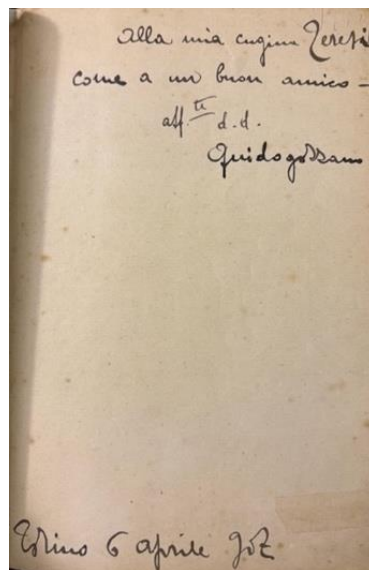
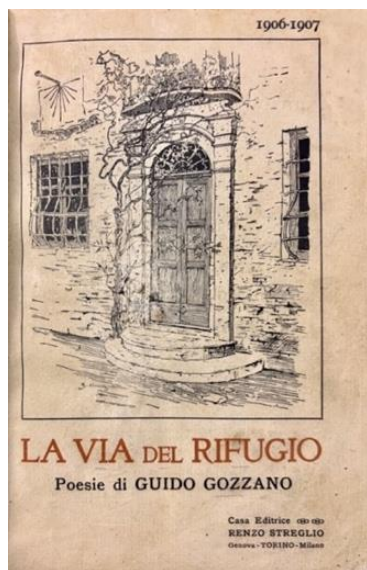
In 8°, cofanetto in legno contenente 13 "plaquettes" in br. editoriale colorata, con etichetta applicata al piatto anteriore (che riporta autore e titolo della composizione). **Esemplare n. 3 delle 75 copie con allegata un'opera grafica originale, di artisti vari** (sulle 150 della tiratura complessiva): **Sanguineti E.**, Codicillo 1982, serigrafia di **Ugo Nespolo** -/ **Guarracino V.**, Paradiso delle api, con acquaforte di **Luva Crippa** / **Coleridge S.T.** : L'incauto stregone, serigrafia di **Renato Volpini** / **Marchetti U.**, Del seme e delle sfere, litografia di **Gianna Melloni** / **Sanesi R.**, Techne, serigrafia di **Lucio Del Pezzo** / **Sanesi R.**, Ipotesi Labirinto, serigrafia di **Emilio Tadini** / **Squatriti F.**, Si deve pur manhiare, serigrafia di **Fausta Squatriti**. / **Apollonio di Tiana**, Nuctemeron, serigrafia di **Gaetano Grillo**. / **Giordano Bruno**, Carmina Arcana, litografia di **Vincenzo Accame**. / **Bigongiari P.**, Verso Betania, acquaforte di **Giuliano Collina**. / **Clare J.**, Quattro sonetto, incisione di **Alfredo Cifani**. / **James Joyce**, Il risveglio di Finnegian, serigrafia di **Andrea Cascella**. / **José Lezama Lima**, La barba di un re, serigrafia di **Agenore Fabbri**. Bell'esemplare. € 500,00

**115 (Invio autografo) FIRPO EDOARDO.-** Fiore in to gotto. Introduzione di Eugenio Montale. Genova Editore: Emiliano Degli Orfini, 1935.

In 16°, br. edit.; pp. 151, (7). Edizione originale della prima raccolta poetica. Dall'introduzione di Montale: "Compresa, la poesia di Edoardo Firpo può esserlo da tutti; ma il ritegno ch'è in essa, il pudore che la distingue, la nessuna velleità del poeta di farsi portavoce d'altri (...), la trattengono ancora al di qua di quel felice terreno di compromesso nel quale si crea il successo di un poeta in dialetto cui manchino precise ragioni ambientali per far presa sul pubblico". **Firma autografa di Edoardo Firpo al frontespizio, datata "Genova, 4 - 2 - 42"**. Gambetti Vezzosi, p. 338. € 300,00

**116 (Invio autografo) GOZZANO GUIDO.-** La via del rifugio. Poesie 1906-1907 Genova-Torino-Milano, Casa Editrice Renzo Streglio, 1907.

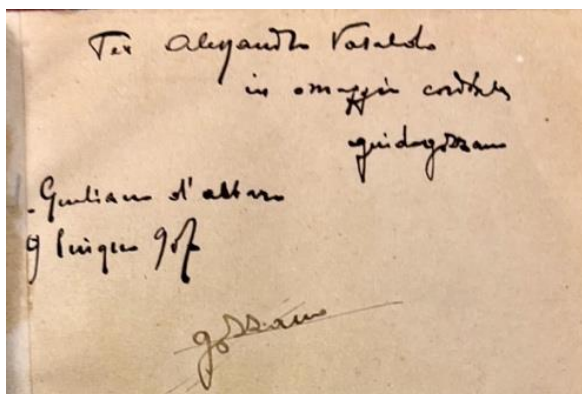
In 8° (mm. 227x155), m. pelle coeva con angoli, tit. e fregi in oro al dorso, conservati all'interno i piatti della br. edit. figurata; pp. 84, (4). Invio autografo di Gozzano sul foglio bianco che precede il frontespizio: **"Alla mia cara cugina Teresita / come a un buon amico - Aff.te d. d. / Guido gozzano / Torino, 6 aprile 907"**. Rarissima edizione originale dell'opera prima di Guido Gozzano che, com'è noto, fu tirata in pochi esemplari e pubblicata a spese dei suoi genitori, nel mese di aprile del 1907. Nel corso dello stesso mese, l'immediato successo dell'opera portò alla pubblicazione di una seconda edizione, che si distingue da questa per alcuni dettagli della copertina e del testo. Gambetti Vezzosi, 401. € 2.000,00



**117 (Invio autografo) GOZZANO GUIDO.-** La via del rifugio. Poesie 1906-1907 Genova-Torino-Milano, Casa Editrice Renzo Streglio, 1907.

In 8° (mm. 227x155), m. tela coeva con angoli, tit. in oro al dorso, conservato all'interno il piatto anteriore della br. edit. figurata; pp. 84, (4). Invio autografo di Gozzano sul foglio bianco che precede il frontespizio: "**Per Alessandro Varaldo, in omaggio cordiale guidogozzano /9 luglio 1907 / gozzano** (questa seconda firma, in calce alla dedica, risulta apposta da Gozzano in quasi tutti gli esemplari di questa prima edizione)". **Rarissima edizione originale dell'opera prima** di Guido Gozzano. Gambetti Vezzosi, 401.

€ 1.800,00



**118 (Edizioni minuscole) LEOPARDI GIACOMO.-** Dialoghi. Firenze, Libreria del Teatro, 1943 (In fine: Stampato in Firenze nella Tipografia Artigianelli II Settembre 1943).

In 64° (mm. 19x13), legatura editoriale in pelle marrone, con dorso a nervi e nome dell'autore impresso in oro al piatto anteriore; pp. 78, (4). **Edizione di 250 esemplari.** Welsh n. 4358.

€ 300,00

**119 (Invio autografo di Marinetti) LIPPARINI GIUSEPPE.-** Marinetti e gli Aeropoeti Paroliberi Futuristi. Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, 1941.

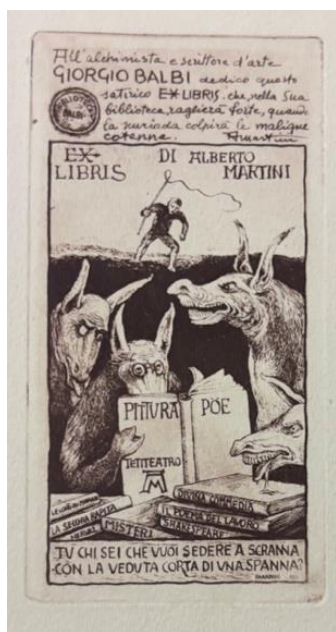
In 8°, br. edit.; pp. 22. **Invio autografo di Filippo Tommaso Marinetti a Ruggero Ruggi sul frontespizio.**

€ 250,00

**120 MARTINI ALBERTO.-** 15 EX LIBRIS di Alberto Martini. Lenno, Luigi Filippo Bolaffio, 1954.

Cartella editoriale in tela grigia (cm 30x20) con legacci, etichetta editoriale figurata (A. Martini) applicata al piatto anteriore, tit. in oro al dorso; pp. (4: frontespizio, Elenco degli ex libris e introduzione di Mansueto Fenini), seguono i 15 fogli di cartoncino antracite, con applicati i 15 ex libris calcografici dell'artista (firmati in lastra e siglati a matita sul margine bianco inferiore). Esemplare n. 8 della tiratura di 100 esemplari. (UNITO:) **ALBERTO.-** Ex libris Dr. Giorgio Balbi. "Evviva Bologna Grassa e Gioconda". Ex libris calcografico, firmato in lastra, in seppia, di mm. 118x65 + ampi margini. (UNITO:) **MARTINI ALBERTO.-** Ex libris Dr. Giorgio Balbi. "Arte e Scienza. Per educare ed elevare gli umili". Ex libris calcografico di mm. 154x140 + margini, firmato in lastra. (UNITO:) **MARTINI ALBERTO.-** "Ex libris di Alberto Martini", con dedica incisa in lastra: "All'alchimista e scrittore d'arte Giorgio Balbi dedico questo satirico ex libris che nella sua biblioteca raglierà forte quando la scuriada colpirà le maligne cotenne", in calce: "Tu chi sei che vuoi sedere a scranna con la veduta corta di una spanna?". L'immagine raffigura quattro asini che compulsano i volumi illustrati dal Martini. (UNITO:) **MARTINI ALBERTO.-** Ex libris Dr. Giorgio Balbi. Xilografia di mm. 95x80 + ampi margini. "Vae Victis". (UNITO:) **HELIOS GAGLIARDO ALBERTO.-** Ex libris calcografico per il Dr. Marcello di Iena (un vecchio intento ad animare il fuoco di un camino con un mantice, con motto "Non ho che doveri". In basso la dedica autografa di Alberto Helios Gagliardo ad Alberto Martini.

€ 1.500,00



**121 (Legatura di Luigi Castiglioni) ORWELL GEORGE.-** Nineteen eighty-four. London, Secker & Warburg, 1949.

In 8°, bella **legatura d'artista di Luigi Castiglioni in marocchino rosso con titolo dell'opera inserito a mosaico sul piatto anteriore**, con richiamo al disegno della sovraccop. editorial. Tela editoriale verde (piatti e dorso con tit. impr. in rosso) conservata all'interno. Il volume è custodito in elegante scatola in tela e cart. (realizzata anch'essa da Luigi Castiglioni), con la grafica della sovraccop. editoriale (nella sua versione "rossa"), al piatto anteriore; pp. 312. **Edizione originale del capolavoro di George Orwell.**

€ 1.500,00

**122 PIRANDELLO LUIGI.-** Uno, nessuno e centomila. Firenze, Bemporad, 1926.

In 8° br. edit.; pp. (4), 230, (2). **Prima edizione.** Bell'esemplare, a fogli chiusi. € 500,00

**123 (PETROLINI – MANIFESTI) MARIO POZZATI.** Straordinario Album in m. tela e cart. (cm. 65x45 ca.), contenente **17 manifesti litografici** riguardanti 16 diverse rappresentazioni (un manifesto è presente in duplice copia) di **ETTORE PETROLINI**, realizzati dal pittore cartellonista bolognese Mario Pozzati, su committenza dello stesso Petrolini, **tra il 1912 e il 1914.**

I manifesti risultano leggermente rifilati in testa e sul margine inferiore e presentano, in alcuni casi, piccoli strappi marginali o lievi asportazioni, che sono traccia del fatto che la persona che all'epoca li raccolse, radunandoli insieme, li aveva certamente recuperati da affissioni in teatro. Raccolta pressoché completa della prima importante committenza ottenuta da Mario Pozzati (Bologna, 1888 – 1947) per pubblicizzare gli spettacoli di Petrolini. Padre del pittore Concetto Pozzati, insieme al fratello Severo, "Sepo", Mario Pozzati fu tra gli artisti bolognesi di maggior rilievo della prima metà del Novecento. € 5.000,00



**124 (Invio autografo) ROVERSI ROBERTO.-** Ai tempi di re Gioacchino. Bologna, Libreria Palmaverde, 1952.

In 16°, legatura in cartoncino editoriale, a busta; pp. 155, (1). **Dedica autografa del poeta sull'occhietto, indirizzata ad Antonio Lombardi.**

€ 400,00

**125 (Invio autografo) ZAVATTINI CESARE.-** Parliamo tanto di me. Milano, Bompiani, 1931 (In fine: "Finito di stampare per la quarta volta il giorno 5 ottobre 1931).

In 16°, br. e sovraccop. editoriale gialla, con un grande "4" in rosso al centro (la sovraccop., invece di riportare il titolo dell'opera pubblicizza il suo successo editoriale: "Quattro edizioni in due mesi / L. 5 / 4 / 4 / Zavattini / Bompiani"; in quarta di copertina l'annunciata uscita dell'Almanacco Letterario del 1932; pp. 120. Br. edit. figurata e una tav. a piena pagina f. t. (Zavattini). **Invio autografo dell'autore, a matita blu, sul primo foglio bianco, con piccolo disegno stilizzato, a matita blu e rossa, datata 1932.** € 100,00



## **LIBRERIA DOCET**

**di Rabiti Loris**

**40121 BOLOGNA – Via Galliera, 34/a**

Telefono 335 5385121

e-mail: [libreriadocet@tin.it](mailto:libreriadocet@tin.it)

C.F. RBTLRS66L16A944F - P.IVA 03166971204